

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Filosofia, L-5, sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in Filosofia dell'Università di Bologna risultano ancora pienamente valide e coerenti con le finalità formative del corso. Il progetto formativo si basa su una solida formazione culturale, sia teorica che storica, che si accompagna a un'apertura verso ambiti applicativi e professionalizzanti, quali etica applicata, intelligenza artificiale, digital humanities e studi su scienza e tecnologia [DCDS11_DOC02].

La struttura del corso, articolata in due curricula distinti ("Filosofia: concetti e contesti" e "Filosofia: contesti e applicazioni"), mantiene un equilibrio tra il sapere filosofico tradizionale e gli sviluppi delle società contemporanee. Questa scelta progettuale è stata consolidata nel tempo attraverso un processo di riesame continuo che ha portato all'introduzione del Laboratorio di Filosofia come attività obbligatoria in entrambi i curricula, finalizzata al rafforzamento delle capacità argomentative e metodologiche di tutti gli/le studenti [DCDS11_DOC01]. Il CdS ha appena avviato una riflessione approfondita sull'identità dei due curricula, che nel corso del tempo sono diventati sempre più simili [DCDS11_DOC01].

Le recenti consultazioni con le parti interessate hanno confermato la validità di questo impianto formativo. Il CdS è valutato come culturalmente solido, coerente nei suoi obiettivi e in grado di fornire strumenti utili per una pluralità di percorsi professionali; viene evidenziata anche la possibilità di conseguire il doppio titolo con L'Université de Bourgogne. La centralità del pensiero critico, della capacità argomentativa e della lettura della complessità viene riconosciuta come un nucleo fondante ancora attuale e strategico [DCDS11_DOC03].

Il CdS prepara efficacemente ai diversi sbocchi occupazionali previsti (operatore culturale, addetto risorse umane, comunicazione, editoria), anche se si caratterizza soprattutto per la preparazione verso il II ciclo di studi. La coerenza con i cicli successivi è confermata dal fatto che circa l'80% dei laureati prosegue gli studi nei corsi di II ciclo [DCDS11_DOC04].

L'analisi delle esigenze formative viene condotta sistematicamente attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali tramite i dati AlmaLaurea e attraverso il dialogo con le parti interessate. Il CdS ha recentemente identificato alcune aree di sviluppo, emerse dalle consultazioni, che riguardano il potenziamento delle competenze informatiche, linguistiche e trasversali, avviando inoltre una riflessione sull'identità dei due curricula [DCDS11_DOC03]. Infine, nell'ambito dei rapporti con il Dipartimento, la Commissione AQ del Corso di Studi tiene conto delle attività di ricerca dei docenti del CdS nel tentativo di coordinare quanto più possibile le attività didattiche individuali con quelle di ricerca e con l'obiettivo di costruire sinergie fra le materie oggetto di ricerca e i contenuti degli insegnamenti <https://corsi.unibo.it/laurea/Filosofia/docenti>.

D.CDS.1.1.2

Il CdS ha implementato un sistema strutturato di consultazione delle parti interessate che garantisce un dialogo continuo con il mondo del lavoro e della formazione. La consultazione ciclica più recente ha coinvolto tredici parti rappresentative di vari settori strategici: culturale, editoriale, aziendale, sindacale e istituzionale [DCDS11_DOC03].

Le parti interessate sono state identificate attraverso un'analisi dei potenziali sbocchi professionali dei laureati in Filosofia. Questa diversificazione garantisce una rappresentanza equilibrata dei diversi contesti professionali verso cui si orientano i laureati del CdS.

Le consultazioni sono state condotte attraverso questionari telematici strutturati che hanno permesso un confronto sistematico su denominazione del corso, sbocchi occupazionali, obiettivi formativi e attività formative caratterizzanti. La metodologia adottata ha consentito di raccogliere feedback dettagliati e comparabili dalle diverse parti interessate [DCDS11_DOC03].

Gli esiti delle consultazioni evidenziano un apprezzamento per la descrizione dei profili culturali e professionali in uscita, in particolare per le figure dell'operatore culturale, dell'editor/redattore e del comunicatore. Sono emersi margini di miglioramento in tre direzioni principali: rafforzamento del dialogo con il mondo del lavoro attraverso collaborazioni e tirocini; integrazione di competenze professionali e digitali, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale, alla comunicazione e alle nuove tecnologie; maggiore

attenzione verso professioni emergenti quali diversity manager, consulenti etici ed esperti in AI e sostenibilità ambientale [DCDS11_DOC03].

Le riflessioni emerse dalle passate consultazioni (2021) sono state integrate nella progettazione del CdS, come segnalato dall'introduzione di attività orientate alle digital humanities, dal potenziamento dei tirocini e dal miglioramento delle competenze trasversali. Alcune criticità minori, relative alla regolarità delle carriere e agli spazi relativi agli insegnamenti del I anno, sono state appianate tramite un attento monitoraggio da parte dei/delle docenti e lo sdoppiamento o il triplicamento, organizzato sulla base del cognome degli/delle iscritti/e, degli insegnamenti fondamentali – per es., Filosofia morale è stato suddiviso in Filosofia Morale (A-L) e Filosofia Morale (M-Z), Storia della scienza in Storia della scienza (A-E), Storia della scienza (F-N) e Storia della scienza (O-Z) [DCDS11_DOC01].

Per garantire un dialogo più intenso e continuativo con il mondo del lavoro, è stato recentemente istituito un Comitato consultivo permanente che include figure provenienti sia dal settore pubblico sia da quello privato. Questo organismo si riunirà annualmente per consentire un monitoraggio più efficace delle esigenze del mondo del lavoro e un affinamento dell'orientamento in itinere, un'innovazione significativa nel processo di consultazione delle parti interessate [DCDS11_DOC05].

Queste modalità di consultazione sono coerenti con le linee guida per la consultazione delle parti interessate presente sul sito d'Ateneo nella sezione dei Corsi di Studio della pagina "La qualità in Ateneo" (<https://www.unibo.it/it/ateneo/assicurazione-qualita>), dove l'Ateneo garantisce che la progettazione dell'offerta formativa sia orientata alle esigenze della società attraverso processi ciclici e documentati.

La Commissione AQ del CdS prende in esame la sintesi dei risultati emersi dalle consultazioni, producendo un'analisi dettagliata che porta all'identificazione di specifiche aree di miglioramento da sottoporre alla discussione degli organi competenti, come per esempio, nel campo dell'internazionalizzazione, il miglioramento del numero degli/delle studenti outgoing e della regolarità delle carriere [DCDS11_DOC03].

Punti di Forza:

- Il CdS combina una forte preparazione teorico-storica con un'apertura verso i temi contemporanei, risultando attrattivo anche per studenti di altre regioni (oltre il 50%) e registrando livelli di soddisfazione significativamente superiori rispetto ad altri corsi dell'area umanistica.
- L'inserimento di laboratori metodologici, l'ampliamento dei tirocini e l'attenzione a soft skills richieste dal mondo del lavoro (problem solving, lavoro in team, gestione del tempo) arricchiscono il profilo dei laureati rendendoli più competitivi.

Aree di miglioramento:

- Il comitato consultivo, di recente istituzione, presenta un ruolo ancora debole e poco strutturato. Il coinvolgimento degli stakeholder esterni è episodico e non incide in modo significativo sui processi di progettazione e revisione del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] Riesame ciclico del CdS 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del CdS in Filosofia 2025, con allegati
Dettagli:Autovalutazione relativa al Punto di Attenzione D.CDS.1.1; sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio, pag. 6
File:DCDS11_DOC01.zip

- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Quadro A4.a, pag. 11
File:DCDS11_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Verbale consultazione parti interessate del 30.05.2025
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del Corso di Studio del 30/05/2025
Dettagli:pagg. 2-5

File:DCDS11_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Sito web del CdS

Descrizione:Sito web del CdS in Filosofia

Dettagli:

- Link: [Qualità: il Corso in cifre](#)
-

- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Verbale del CCdS del 19.06.2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 19.06.2025

Dettagli:Nomina del Comitato consultivo del CdS

File:DCDS11_DOC05.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS in Filosofia è esposto in modo chiaro e articolato e risulta perfettamente coerente nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Il corso intende fornire una solida formazione filosofica di base, con articolazioni culturali, teoriche e applicative che bilanciano la tradizione disciplinare con le applicazioni alle società contemporanee e l'evoluzione delle professioni [DCDS12_DOC01].

La struttura del corso, articolata in due curricula distinti, riflette chiaramente questa duplice vocazione formativa. Il primo curriculum si focalizza maggiormente sugli aspetti teorici e storici della disciplina, mentre il secondo privilegia le applicazioni contemporanee e le competenze professionalizzanti [DCDS12_DOC01].

Gli obiettivi formativi generali e specifici sono chiaramente esplicitati e dimostrano una coerenza interna. L'obiettivo generale di fornire una formazione filosofica completa si declina in obiettivi specifici che comprendono: l'acquisizione di competenze storiche e teoriche nelle principali aree della filosofia; lo sviluppo di capacità critiche e argomentative; la padronanza degli strumenti metodologici della ricerca filosofica; l'acquisizione di competenze trasversali applicabili in diversi contesti professionali [DCDS12_DOC02].

I profili in uscita sono dettagliatamente descritti e risultano coerenti con il carattere del corso e con gli obiettivi formativi. Le principali figure professionali identificate – operatore culturale, redattore/editor, collaboratore nell'ambito comunicativo – riflettono la duplice natura del corso, che prepara sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro [DCDS12_DOC01].

La chiarezza del carattere del CdS viene confermata anche dalle recenti consultazioni con le parti interessate, che hanno evidenziato un apprezzamento per la coerenza del progetto formativo e per la solidità della struttura didattica. Gli stakeholder riconoscono la capacità del corso di fornire competenze culturali e professionali utili per una pluralità di percorsi successivi, confermando l'efficacia dell'approccio adottato [DCDS12_DOC03].

È importante sottolineare che la natura prevalente del CdS è quella di preparare al proseguimento degli studi nel II ciclo, un percorso che interessa circa l'80% dei/delle laureati/e. Questa vocazione risulta coerente con la tradizione formativa dell'area filosofica e con le aspettative degli/delle studenti che si iscrivono al corso [DCDS12_DOC01].

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti con chiarezza e precisione, risultando pienamente coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. La progettazione formativa è stata sviluppata seguendo i descrittori di Dublino e articolata per aree di apprendimento che rispecchiano la struttura delle discipline filosofiche [DCDS12_DOC02].

Le competenze attese sono dettagliate per tre aree di apprendimento principali: storico-filosofica, che comprende la conoscenza delle principali correnti e autori della storia del pensiero filosofico; metodologico-teorica, che include la padronanza degli strumenti concettuali e metodologici della ricerca filosofica; applicativa, che sviluppa la capacità di applicare le competenze filosofiche in contesti professionali contemporanei [DCDS12_DOC02].

La coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali è assicurata dalla progettazione integrata del curriculum, che prevede una progressione logica dalle competenze di base a quelle specialistiche. Il primo anno fornisce le basi metodologiche e storiche comuni, mentre il biennio successivo consente un approfondimento differenziato in base al curriculum scelto.

L'efficacia di questa progettazione è confermata dai dati di soddisfazione degli/delle studenti e dei/delle laureati/e, che mostrano valori costantemente elevati [DCDS12_DOC04].

Punti di Forza:

- Il CdS comunica in modo trasparente che la laurea in Filosofia prepara soprattutto alla prosecuzione degli studi (scelta compiuta dall'80% dei laureati) e fornisce competenze critiche, analitiche e trasversali altamente trasferibili, rendendo gli studenti consapevoli delle reali prospettive professionali e del valore del titolo in ambiti non strettamente filosofici.
- L'articolazione in due curricula — uno storico-teorico e uno orientato alle applicazioni contemporanee — consente di unire

solidità filosofica e aggiornamento tematico, mantenendo un equilibrio tra tradizione e innovazione culturale e metodologica.

Aree di miglioramento:

- I profili in uscita attualmente indicati (Redattore ed editor di testi, Gestione delle risorse umane, Comunicazione, Operatore culturale) risultano non coerenti con il piano di studi e non adeguatamente allineati ai profili ISTAT di riferimento (Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Tecnici delle biblioteche), determinando una scarsa chiarezza rispetto agli sbocchi professionali del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di riaprire la SUA-CdS al fine di procedere a un riallineamento complessivo e coerente delle informazioni relative al Corso di Studio. In particolare, si evidenzia la necessità di intervenire sui seguenti quadri e campi della Sezione A – Obiettivi della formazione:

Quadro A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali,

Quadro A2.b – Professioni alle quali il corso prepara (codifiche ISTAT).

Si raccomanda pertanto di aggiornare i suddetti campi della SUA-CdS, assicurando la coerenza tra obiettivi formativi, percorso didattico e profili professionali dichiarati, al fine di migliorare la trasparenza e la leggibilità dell'offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] Riesame Ciclico del CdS 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al Punto di Attenzione D.CDS.1.2
File:DCDS12_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:per D.CDS.1.2.1 Quadro A4.a, pagg. 11-12; per D.CDS.1.2.2 Quadro A4.b.1 e Quadro A4.b.2, pagg. 12-14
File:DCDS12_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Verbale consultazione parti interessate del 30.05.2025
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del Corso di Studio del 30/05/2025
Dettagli:pagg. 2-5
File:DCDS12_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Riesame annuale 2024
Descrizione:Rapporto di riesame annuale del CdS 2024
Dettagli:Esperienza dello studente
File:DCDS12_DOC04.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'offerta formativa del CdS in Filosofia è descritta in modo chiaro e articolato, garantendo piena trasparenza e accessibilità delle informazioni [DCDS13_DOC01]. La struttura didattica è presentata chiaramente, con la distinzione tra i due curricula disponibili a partire dal secondo anno [DCDS13_DOC03], i quali consentono agli/le studenti di personalizzare il proprio percorso formativo in base agli interessi e agli obiettivi professionali [DCDS13_DOC02].

Il progetto formativo dimostra coerenza tra contenuti disciplinari, aspetti metodologici e obiettivi formativi. L'articolazione degli insegnamenti risulta allineata con gli obiettivi formativi specifici e con i profili professionali in uscita. La progressione didattica è strutturata logicamente: il primo anno comune fornisce le basi metodologiche e storiche fondamentali, mentre il biennio successivo consente un approfondimento specialistico differenziato attraverso i due curricula: <https://corsi.unibo.it/laurea/Filosofia/esplora-il-corso>.

La coerenza metodologica è assicurata, tra le altre cose, dalla presenza trasversale del Laboratorio di Filosofia, attività obbligatoria presente in entrambi i curricula, che offre supporto specifico per lo sviluppo delle capacità di scrittura, ricerca bibliografica e argomentazione [DCDS13_DOC01].

L'offerta formativa integra efficacemente competenze disciplinari specifiche (capacità di analisi critica, padronanza linguistica) con competenze trasversali (digital skills, conoscenze interdisciplinari). Questa integrazione risponde alle esigenze identificate dalle parti interessate e garantisce la spendibilità delle competenze acquisite in diversi contesti professionali [DCDS13_DOC02].

Il progetto formativo gode di adeguata visibilità attraverso il sito web del CdS, che fornisce informazioni complete e aggiornate su struttura del corso, piano didattico, obiettivi formativi e sbocchi professionali. L'ampia possibilità di scelta tra gli insegnamenti, documentata chiaramente online, riscuote costante apprezzamento tra gli/le studenti, come emerso dai recenti focus group – conversazioni informali con piccoli gruppi di studenti selezionati/e in maniera randomica, un tipo di confronto che va ad aggiungersi a quello assicurato dai canali istituzionali del rapporto con la componente studentesca – condotti dalla Commissione AQ in vista del riesame ciclico del CdS [DCDS13_DOC04].

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e di autoapprendimento sono chiaramente indicate e rispettano le linee guida ministeriali e di Ateneo. La struttura del Corso di Studio è presentata sul sito web del CdS, alla sezione "Cosa Studierai" della pagina "Esplora il corso", dove è presentato il Piano didattico dei due curricula con il dettaglio degli insegnamenti divisi per anno di corso. Dal Piano didattico sono raggiungibili i syllabi di ciascun insegnamento, contenenti l'articolazione in CFU/ore e la tipologia di attività didattica erogata [DCDS13_DOC01].

Ogni insegnamento è associato a un numero specifico di CFU che corrispondono a un carico orario definito secondo la proporzione standard. La ripartizione tra didattica erogativa, interattiva e autoapprendimento segue le disposizioni di Ateneo [DCDS13_DOC04].

L'organizzazione didattica prevede diverse tipologie di attività formative: lezioni frontali, seminari, laboratori e tirocini. Questa diversificazione metodologica è progettata per favorire l'acquisizione progressiva delle competenze previste dai descrittori di Dublino e per rispondere alle diverse modalità di apprendimento degli studenti [DCDS13_DOC04].

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare attraverso diversi strumenti. I 12 CFU a scelta libera permettono agli studenti di arricchire il proprio piano di studi con insegnamenti provenienti da altri corsi dell'Ateneo, favorendo una reale apertura verso saperi diversi e competenze interdisciplinari [DCDS13_DOC01].

I CFU destinati alle "altre attività formative" contribuiscono significativamente allo sviluppo di competenze trasversali attraverso tirocini, attività seminariali, laboratori e competenze linguistiche. Questa articolazione consente agli studenti di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, come confermato dall'esperienza positiva del tirocinio, la cui frequenza e soddisfazione sono in

aumento [DCDS13_DOC05].

Il tirocinio curriculare rappresenta un elemento particolarmente significativo dell'offerta formativa. Il numero di laureati con esperienza di tirocinio è in aumento (dal 17,3% nel 2022 al 21,2% nel 2023) e i dati mostrano un'alta soddisfazione tra gli/le studenti che hanno svolto questa esperienza (il 94,8% consiglierebbe di svolgerlo nella stessa sede in cui è stato svolto). Questo trend positivo riflette l'attenzione del CdS verso il mondo del lavoro [DCDS13_DOC05].

D.CDS.1.3.4

Il CdS in Filosofia non eroga insegnamenti integralmente o prevalentemente a distanza, configurandosi come corso tradizionale con didattica in presenza.

D.CDS.1.3.5

Le modalità per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici sono chiaramente definite e sistematicamente implementate. I docenti utilizzano la piattaforma Virtuale di Ateneo per pubblicare, aggiornare e conservare i materiali didattici, garantendo l'accesso costante agli studenti e l'archiviazione organizzata delle risorse. Questa standardizzazione garantisce omogeneità nell'accesso alle risorse e facilita l'organizzazione dello studio da parte degli/delle studenti [DCDS13_DOC01].

Le pratiche di condivisione dei materiali e delle risorse didattiche attraverso le piattaforme istituzionali (Virtuale, Stream, Panopto) sono universalmente adottate da tutti/e i/le docenti del CdS [DCDS13_DOC04].

Lo strumento delle registrazioni delle lezioni, facoltativo, continua ad essere utilizzato a discrezione dei/delle docenti con apprezzamento da parte degli/delle studenti. Questa risorsa si è rivelata particolarmente utile per le persone lavoratrici, fuori sede o con difficoltà a seguire in presenza, contribuendo all'inclusività dell'offerta formativa [DCDS13_DOC04].

L'aggiornamento dei materiali didattici avviene attraverso un processo sistematico che coinvolge i/le singoli/e docenti sotto il coordinamento della Commissione AQ del CdS. Il coordinatore conduce, insieme alla tutor didattica, un monitoraggio periodico della qualità e dell'aggiornamento dei programmi e dei materiali degli insegnamenti, seguendo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo [DCDS13_DOC06].

La conservazione dei materiali è garantita dall'infrastruttura tecnologica di Ateneo, che assicura la disponibilità a lungo termine delle risorse didattiche e la loro accessibilità attraverso sistemi di backup e archiviazione sicura.

Punti di Forza:

- Il percorso comune del primo anno fornisce basi teoriche e metodologiche essenziali, mentre i due curricula del secondo e terzo anno approfondiscono aree caratterizzanti e applicative della filosofia, favorendo padronanza argomentativa, capacità di analisi e competenze interdisciplinari.
- Oltre alla formazione filosofica tradizionale, il CdS valorizza competenze trasversali (scrittura, comunicazione orale, analisi critica, digital skills) e interdisciplinari, includendo dialoghi con ambiti storico-letterari, scientifici, antropologici e comunicativi.
- L'ampia disponibilità di CFU a scelta libera e di "altre attività formative" (tirocini, laboratori, competenze linguistiche e informatiche) consente agli studenti di costruire percorsi personalizzati e multidisciplinari, molto apprezzati nei focus group.
- La struttura del CdS, l'articolazione ore/CFU e le tipologie di attività erogative e interattive sono descritti in modo chiaro nel sito e nella SUA-CdS. Ogni insegnamento è corredato da indicazioni precise che facilitano la comprensione del carico di lavoro e della struttura complessiva del percorso.

Aree di miglioramento:

- Nel corso del triennio, e specialmente al terzo anno, i due curricula tendono a sovrapporsi, rendendo meno nitida la distinzione tra il percorso "teorico" e quello "applicativo"

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] Sito web del CdS
Descrizione:Sito web del CdS in Filosofia

Dettagli: per D.CDS.1.3.1, D.CDS.1.3.2 e D.CDS.1.3.5: Insegnamenti: il piano didattico

◦ Link: [Insegnamenti: piano didattico](#)

- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] SUA-CdS

Descrizione: Documento SUA-CdS del 2025

Dettagli: per D.CDS.1.3.1: Quadro A4.b.1, pagg. 12-14

File:DCDS13_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Regolamento didattico 2024/25

Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Filosofia, parte normativa, 2024/25

Dettagli: Art. 2: regole di mobilità tra i curricula del corso di studio

File:DCDS13_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Riesame ciclico 2025

Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del CdS 2025

Dettagli: Autovalutazione relativa al Punto di Attenzione D.CDS.1.3

File:DCDS13_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] Riesame annuale 2024

Descrizione: Rapporto di riesame annuale del CdS 2024

Dettagli: Esperienza dello studente; per D.CDS.1.3.3: Conclusione del percorso formativo

File:DCDS13_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC06] Verbale CCdS del 19.06.2025

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 19.06.2025

Dettagli: Comunicazioni (2.1)

File:DCDS13_DOC06.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Le schede degli insegnamenti del CdS in Filosofia sono redatte in modo chiaro, dettagliato e risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi generali e specifici del corso. Ogni scheda riporta contenuti disciplinari, risultati di apprendimento attesi, modalità di insegnamento e di verifica, garantendo trasparenza e completezza informativa per studenti e docenti [DCDS14_DOC01].

I contenuti dei programmi sono strutturati in modo da assicurare una progressione coerente con l'architettura complessiva del CdS, con gli insegnamenti obbligatori del I anno progettati per assicurare a tutti/e gli/le studenti delle conoscenze storico-teoriche di base. Questa articolazione garantisce che ogni insegnamento contribuisca efficacemente al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso [DCDS14_DOC02].

In aggiunta al monitoraggio a campione effettuato ogni anno dalla componente studentesca della Commissione paritetica, il coordinatore del CdS conduce, insieme alla tutor didattica, un monitoraggio periodico dei programmi degli insegnamenti secondo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo. Questo processo di controllo qualità assicura che i contenuti rimangano aggiornati, coerenti con gli obiettivi formativi e allineati con gli sviluppi della disciplina [DCDS14_DOC03].

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono definiti nelle schede e raggiungibili dal Piano Didattico presente sul sito web del CdS. I syllabi sono redatti secondo le "Indicazioni metodologiche per la redazione del programma d'insegnamento" fornite dal PQA di Ateneo e vengono pubblicate sul sito web dal/la titolare di ogni insegnamento secondo le scadenze indicate dall'Ateneo [DCDS14_DOC06].

La Commissione AQ ha stabilito specifiche raccomandazioni che riguardano la cura dei programmi di esame, l'organizzazione dei contenuti, la chiarezza delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione, nonché la coerenza e propedeuticità delle parti introduttive di tutti gli insegnamenti obbligatori e fondamentali del primo e secondo anno [DCDS14_DOC04].

La tempestiva visibilità delle schede è garantita dal sito web del CdS. Le informazioni vengono pubblicate prima dell'inizio dell'anno accademico e rimangono facilmente accessibili durante tutto il periodo di erogazione degli insegnamenti. I focus group condotti con la rappresentanza studentesca confermano l'alta qualità e la facile accessibilità delle informazioni provenienti dal sito web del CdS [DCDS14_DOC01].

D.CDS.1.4.2

Il CdS definisce con chiarezza le modalità di svolgimento delle verifiche sia intermedie che finali, che vengono dettagliatamente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti. Le modalità di verifica sono progettate per essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento e adeguate ad accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi [DCDS14_DOC01].

Le tipologie di verifica adottate riflettono la natura delle discipline filosofiche e includono diverse modalità in base agli obiettivi specifici: esami orali per valutare la capacità di articolare un discorso filosofico coerente e critico; esami scritti per verificare la capacità di argomentazione e di analisi testuale; prove strutturate per accertare conoscenze specifiche e competenze metodologiche; attività laboratoriali o seminariali che richiedono presentazioni o elaborati per sviluppare competenze trasversali [DCDS14_DOC01].

Le modalità di verifica sono coerenti con i descrittori europei dell'apprendimento – conoscenza e comprensione e capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento – e rispettano quanto previsto nel Regolamento didattico del corso. Questa coerenza garantisce che ogni verifica contribuisca efficacemente alla valutazione complessiva delle competenze acquisite dagli studenti secondo gli standard previsti [DCDS14_DOC02].

Le informazioni sulle modalità di verifica sono rese accessibili attraverso diversi canali: le schede degli insegnamenti pubblicate sul sito del CdS; le piattaforme didattiche dell'Ateneo (come Virtuale); la comunicazione diretta da parte dei docenti durante le prime lezioni o tramite materiali introduttivi. Questa molteplicità di canali assicura che tutti gli studenti ricevano tempestivamente e chiaramente le informazioni necessarie [DCDS14_DOC01].

Il Riesame annuale 2024 conferma che la trasparenza su questi aspetti è una pratica consolidata e costantemente monitorata dal CdS. Le opinioni degli studenti, analizzate sistematicamente, indicano un ottimo livello di soddisfazione riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame e alla coerenza con quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti [DCDS14_DOC04].

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e sistematicamente illustrate agli studenti attraverso diversi strumenti informativi. Il Regolamento didattico del CdS specifica dettagliatamente i requisiti, le procedure e i criteri di valutazione della prova finale, garantendo trasparenza e uniformità nell'applicazione [DCDS14_DOC05].

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un/a docente relatore/trice. Il CdS ha recentemente semplificato le modalità di svolgimento della prova finale, prevedendo una discussione dell'elaborato con contestuale proclamazione della laurea, mantenendo al contempo la qualità e il rigore richiesti per il conseguimento del titolo [DCDS14_DOC05].

Dal 2023/24 è stata aggiunta una seduta di laurea straordinaria nel mese di dicembre, ampliando le opportunità per gli studenti di concludere il percorso in tempi adeguati alle loro esigenze. Questa innovazione organizzativa, che il CdS ha accolto sulla scorta di eventi emergenziali contingenti (soprattutto le recenti alluvioni in Romagna e in Emilia) ma che sta normalizzando anche in risposta a esigenze espresse dall'Ateneo, dimostra l'attenzione del CdS verso la flessibilità e il supporto al completamento regolare delle carriere [DCDS14_DOC01].

I/le docenti sono stati sollecitati/e ad assumere un ruolo attivo nel supporto agli/alle studenti durante la fase di preparazione della tesi, rendendosi disponibili per un accompagnamento metodologico e contenutistico che faciliti il rispetto delle scadenze e la qualità dell'elaborato finale [DCDS14_DOC04].

Le informazioni sulla prova finale sono facilmente accessibili attraverso il sito web del corso, che fornisce indicazioni dettagliate su requisiti, procedure di richiesta, modalità di svolgimento e criteri di valutazione. La chiarezza di queste informazioni è confermata dai feedback positivi degli/le studenti raccolti attraverso i focus group e i questionari di valutazione [DCDS14_DOC01].

Il monitoraggio sistematico dell'andamento delle prove finali, condotto attraverso l'analisi dei dati sui tempi di completamento e le votazioni medie, fornisce importanti indicazioni sull'efficacia del sistema implementato. I dati mostrano che la percentuale di/delle laureati/e regolari/e è molto superiore alla media nazionale, confermando l'adeguatezza delle modalità adottate [DCDS14_DOC04].

Punti di Forza:

- Le schede riportano in modo dettagliato contenuti, risultati attesi, modalità didattiche e criteri di verifica; per i corsi integrati sono sempre indicati i moduli e i relativi docenti, garantendo trasparenza e leggibilità.
- Il sito web è molto apprezzato dagli studenti per chiarezza e usabilità; le schede sono facilmente consultabili, sempre aggiornate e disponibili anche in lingua inglese, migliorando la fruibilità complessiva.
- Nel regolamento didattico la prova finale è definita in modo rigoroso e trasparente.

Aree di miglioramento:

- Le modalità di pubblicazione delle date degli appelli d'esame risultano poco chiare e non sempre tempestive, con una calendarizzazione talvolta frammentaria e di difficile accesso. Ciò non garantisce agli studenti un tempo adeguato per la programmazione dello studio e per scelte consapevoli sugli esami da sostenere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Riesame ciclico 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del CdS in Filosofia 2025
Dettagli:Per D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2: Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.1.4; per D.CDS.1.4.3: Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.2.a
File:DCDS14_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] SUA-CdS
Descrizione:Documento SUA-CdS 2025
Dettagli:per D.CDS.1.4.1: Quadro A4.a, pagg. 11-12; per D.CDS.1.4.2: Quadro A4.c, pagg. 18-19
File:DCDS14_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Verbale CCdS del 19.06.2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 19.06.2025

Dettagli:Comunicazioni (2.1)

File:DCDS14_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Riesame annuale 2024

Descrizione:Rapporto di riesame annuale del CdS 2024

Dettagli:per D.CDS.1.4.1: Commento alle azioni concluse dell'Action plan precedente, Action plan 2025, pagg. 15-16; per D.CDS.1.4.2: Esperienza dello studente; per D.CDS.1.4.3: Action plan 2025, pagg. 15-16, Regolarità tra il primo e il secondo anno del percorso di studio, Conclusione del percorso formativo

File:DCDS14_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Regolamento didattico 2024/25

Descrizione:regolamento didattico del CdS in Filosofia, parte normativa, 2024/25

Dettagli:Art. 13: Prova finale

File:DCDS14_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] Indicazioni metodologiche programma

Descrizione:Indicazioni metodologiche per la redazione del programma d'insegnamento, fornite dal PQA di Ateneo

Dettagli:tutto il documento

File:DCDS14_DOC06.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS in Filosofia ha sviluppato un sistema di pianificazione didattica articolato e attento alle esigenze formative degli/delle studenti, che facilita l'organizzazione dello studio e promuove la partecipazione attiva all'apprendimento [DCDS15_DOC01].

L'organizzazione didattica tiene conto della numerosità studentesca, che negli ultimi tempi ha registrato oltre 400 nuove immatricolazioni per a.a. Per gestire efficacemente questa sfida, alcuni insegnamenti obbligatori e fondamentali sono stati triplicati. Questa strategia ha prodotto effetti positivi già riscontrabili: migliore gestione degli spazi, riduzione della numerosità degli/delle studenti per classe e maggiore personalizzazione della didattica [DCDS15_DOC02].

Il CdS utilizza efficacemente gli strumenti digitali per supportare l'organizzazione dello studio. L'impiego delle piattaforme online (Virtuale, Stream, Panopto), l'uso sistematico di materiali condivisi e la chiarezza delle schede insegnamento rappresentano punti di forza consolidati che facilitano la pianificazione dello studio da parte degli/delle studenti [DCDS15_DOC01].

La distribuzione delle attività didattiche all'interno della struttura del piano di studi e del calendario didattico – ad esempio, la distribuzione degli insegnamenti obbligatori da 12 cfu tra primo e secondo anno di corso – tiene conto della necessità di equilibrare il carico di lavoro degli/le studenti e di fornire tempi adeguati all'assimilazione dei contenuti e la preparazione degli esami.

Il sistema di orientamento e supporto è strutturato su più livelli: il Delegato all'orientamento di Dipartimento coordina le attività di informazione e accompagnamento; le tutor all'orientamento forniscono supporto personalizzato nella scelta del curriculum e nella compilazione del piano di studi [DCDS15_DOC03]; la Delegata a studenti e studentesse, una figura introdotta dal Dipartimento nel 2024, facilita la comunicazione diretta tra componente studentesca e docenti e organizza attività informative sulle risorse del CdS e dell'Ateneo specialmente per studenti neo-immatricolati/e [DCDS15_DOC04].

D.CDS.1.5.2

Il CdS ha implementato un sistema strutturato di coordinamento che coinvolge attivamente docenti, tutor e figure specialistiche nella pianificazione, coordinamento ed eventuale modifica degli aspetti didattici, portando a una sinergia positiva e a una prospettiva multi-attoriale sulla struttura del CdS. La Commissione di gestione AQ, che include rappresentanti di tutte le aree disciplinari del corso, si riunisce regolarmente per monitorare l'efficacia della didattica, valutare i risultati delle opinioni studentesche, analizzare l'andamento delle carriere e proporre modifiche agli obiettivi formativi o all'organizzazione della didattica e delle verifiche [DCDS15_DOC02].

Sono sistematici gli incontri tra la Commissione AQ, il coordinatore del CdS, i tutor didattici e i docenti. Questi incontri hanno finalità multiple: analisi dei dati del cruscotto ANVUR, pianificazione di azioni di miglioramento, coordinamento dei contenuti degli insegnamenti e discussione delle metodologie didattiche [DCDS15_DOC02].

L'interazione con la Commissione Paritetica di Dipartimento è costante e strutturata per quanto riguarda le tematiche relative al CdS. La Commissione Paritetica svolge un ruolo attivo nel monitoraggio della qualità didattica e nell'identificazione di eventuali criticità, fornendo feedback costruttivi che vengono sistematicamente considerati nella programmazione delle attività [DCDS15_DOC05].

Il processo di coordinamento include anche figure specialistiche del Dipartimento: il Referente per la disabilità e DSA, che garantisce l'inclusività della didattica; la Delegata a Equità, inclusione e diversità, che coordina le iniziative per le pari opportunità; il Delegato all'internazionalizzazione, che facilita l'integrazione della dimensione internazionale nella didattica [DCDS15_DOC04].

Il coordinamento si estende anche alla gestione delle risorse e degli spazi didattici. La collaborazione con il personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS è sistematica, garantendo che gli aspetti logistici e organizzativi siano allineati con le esigenze didattiche [DCDS15_DOC01].

Nel 2024 si sono tenuti numerosi incontri specifici per la revisione dei percorsi formativi, inclusi incontri congiunti con la commissione AQ del CdS magistrale in Scienze Filosofiche per garantire la continuità e coerenza tra i due livelli di formazione. Nel corso dell'a.a. 2024/25 il CdS in Scienze Filosofiche ha avviato una riorganizzazione della struttura del CdS, che porterà con sé una serie di modificazioni su cui il CdS in Filosofia ha iniziato a riflettere. Questa collaborazione assicura che la pianificazione del CdS triennale tenga conto delle esigenze formative del livello successivo [DCDS15_DOC02].

Il coordinamento delle tempistiche è particolarmente curato per gli insegnamenti che presentano criticità specifiche. Per esempio, nel caso dei cinque insegnamenti che nel passato anno accademico hanno registrato un livello di soddisfazione inferiore al 60%, il coordinatore si è impegnato a cercare insieme ai docenti responsabili le soluzioni più adeguate alla rimodulazione delle strategie didattiche [DCDS15_DOC05].

Punti di Forza:

- Il primo anno compatto, la strutturazione chiara dei curricula e le misure organizzative (coordinamento degli orari, gestione dei canali affollati, pubblicazione anticipata degli appelli, indicazione accurata delle propedeuticità) favoriscono un percorso fluido e un significativo miglioramento degli indicatori di regolarità.
- L'introduzione della Delegata di Dipartimento per studenti e studentesse rappresenta un'evoluzione importante nella mediazione comunicativa, migliorando la capacità del CdS di ascoltare, interpretare e risolvere tempestivamente criticità prima che emergano nei questionari.
- Action plan annuali, interventi correttivi monitorati nel tempo, aggiornamenti sugli insegnamenti fondamentali (es. triplicazione dei corsi più affollati) e forte coordinamento tra canali mostrano che il CdS utilizza i processi di AQ come strumenti effettivi per orientare decisioni, adattare l'offerta formativa e rispondere ai cambiamenti normativi e organizzativi.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la triplicazione dei corsi, la pressione sulle aule rimane elevata, rendendo la pianificazione logistica appena sufficiente rispetto agli standard ottimali

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Riesame ciclico 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del CdS in Filosofia 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.1.5; per D.CDS.1.5.2, pag. 4
File:DCDS15_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Riesame annuale 2024
Descrizione:Rapporto di riesame annuale del CdS 2024
Dettagli:per D.CDS.1.5.2: Esperienza dello studente; per D.CDS.1.5.2: Modalità di organizzazione, Partecipazione e coinvolgimento della componente studentesca
File:DCDS15_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Sito web
Descrizione:Sito web del CdS in Filosofia
Dettagli:
 - Link: [Bacheca](#)

- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Sito web del Dipartimento
Descrizione:Sito web del Dipartimento di Filosofia
Dettagli:
 - Link: [Referenti istituzionali](#)

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Filosofia
Dettagli:Considerazioni per Corso di Studio – Filosofia, pagg. 9-12
File:DCDS15_DOC05.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS in Filosofia ha sviluppato un sistema articolato di attività di orientamento in ingresso che favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli/delle studenti. Le attività di orientamento in ingresso comprendono Open Day in modalità mista, iniziative "Un giorno in Università", e un'attività propedeutica specifica, FilosofiaZero, nelle settimane precedenti l'inizio delle lezioni [DCDS21_DOC01].

FilosofiaZero rappresenta un'iniziativa particolarmente significativa, reintrodotta dal 2023/24, che offre lezioni nelle cinque aree disciplinari principali del CdS con tutor supervisionati da docenti. I/le tutor, selezionati/e da apposito bando riservato a persone in possesso del titolo di laurea magistrale in Scienze Filosofiche, sono stati incaricati/e di svolgere dei moduli didattici, con alternanza tra lezioni e discussioni orizzontali, di 8 ore ciascuno, con l'obiettivo di introdurre gli/le studenti interessati/e al CdS in Filosofia alle principali risorse metodologiche delle discipline filosofiche. Questa iniziativa è stata particolarmente apprezzata dagli/dalle studenti e ha contribuito a migliorare l'acquisizione delle conoscenze preliminari, come evidenziato dall'indicatore relativo alle conoscenze preliminari nei questionari di valutazione degli/delle studenti [DCDS21_DOC02].

L'orientamento in entrata è stato rafforzato attraverso l'ampliamento delle mansioni della figura del Delegato all'orientamento di Dipartimento e l'aumento delle iniziative di orientamento (indicate sopra), anche in contatto con le scuole secondarie di secondo grado. Il CdS beneficia inoltre del supporto dei/delle tutor all'orientamento, che forniscono informazioni pratiche sui corsi e sugli uffici di riferimento [DCDS21_DOC01].

Per l'orientamento in itinere, è stata introdotta nel 2024 la figura della Delegata del Dipartimento di Filosofia a studenti e studentesse, con il compito specifico di intensificare i rapporti tra la componente studentesca e i/le docenti. Le attività di questa figura sono principalmente rivolte a instaurare una relazione di fiducia con gli/le studenti e favorire la consapevolezza delle scelte e delle opportunità e forme di supporto a loro disposizione. [DCDS21_DOC02].

Il sistema di monitoraggio dell'orientamento in itinere, che si svolge tramite la somministrazione di un questionario in aula ed eventualmente la partecipazione a laboratori per coloro che fossero interessati/e, ha evidenziato buoni risultati per il CdS. Dall'analisi dei focus group è emerso che il sito web è percepito come molto chiaro e le informazioni facilmente reperibili [DCDS21_DOC01]. È stata implementata la pratica di interventi informativi – a cura della Delegata a studenti e studentesse del Dipartimento, affiancata dalle tutor – svolta direttamente nei corsi obbligatori e volti a fornire una panoramica sulle opportunità offerte dal CdS, a partire dall'a.a. 2024/25 [DCDS21_DOC01].

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato sono strutturate per supportare gli studenti nello sviluppo della loro carriera attraverso diverse figure specializzate. Il CdS si avvale di tutor all'orientamento, tutor dedicati ai singoli insegnamenti e tutor di assistenza alle carriere. Il sistema di tutor all'orientamento ha instaurato relazioni dirette con gli/le studenti, favorendo scelte consapevoli attraverso un approccio tra pari [DCDS21_DOC02]. Il sistema di tutorato del CdS si inserisce nel quadro più ampio dell'orientamento di Ateneo descritto in D.3.1 e D.3.6 del documento di sede, che prevede un approccio integrato tra orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Il CdS ha implementato un sistema di controlli intermedi sullo sviluppo delle carriere degli/delle studenti. Al fine di monitorare meglio la progressione delle carriere, è stata individuata una docente referente per le attività e gli insegnamenti necessari all'assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo entro il primo anno di corso [DCDS21_DOC02].

I dati mostrano un miglioramento nella regolarità del percorso tra I e II anno e nella regolarità della conclusione delle carriere (il dato relativo al numero di prosecuzioni al II anno nello stesso CdS è passato dal 77,7% del 2021 all'81,0% del 2022; il 71,6% conclude in tempo il percorso formativo, una percentuale di 12 punti superiore alla media nazionale), dimostrando l'efficacia del sistema di monitoraggio e supporto implementato. Le attività di tutorato tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, come evidenziato dai miglioramenti negli indicatori di regolarità [DCDS21_DOC02].

D.CDS.2.1.3

Le iniziative di orientamento in uscita sono principalmente finalizzate al proseguimento nel II ciclo, obiettivo coerente con le caratteristiche del CdS in Filosofia e con i dati che mostrano come circa l'80% dei/delle laureati/e prosegua gli studi [DCDS21_DOC01]. L'orientamento in uscita sottolinea la versatilità delle competenze offerte da una laurea in Filosofia, anche in

riferimento a percorsi in ambiti non strettamente filosofici.

La recente creazione di un Comitato consultivo, che include figure provenienti dal mondo del lavoro sia nel settore pubblico sia in quello privato e si riunisce annualmente, consentirà l'avvio di un dialogo più serrato con il mondo del lavoro e un affinamento dell'orientamento in uscita [DCDS21_DOC04].

Il numero di laureati/e con tirocinio è in aumento e i dati indicano un'elevata soddisfazione tra coloro che hanno svolto questa esperienza. Questo trend positivo riflette l'attenzione del CdS verso l'inserimento nel mondo del lavoro e l'acquisizione di competenze pratiche [DCDS21_DOC02]. L'aumento del numero di laureati/e con esperienza di tirocinio si allinea con le strategie di orientamento in uscita descritte in D.3.6 del documento di sede.

Il CdS ha identificato alcune aree di miglioramento, tra cui il potenziamento della visibilità delle figure dei/delle tutor all'orientamento, il cui ruolo e disponibilità sono ancora relativamente poco conosciuti dagli/dalle studenti. È emersa inoltre la necessità di migliorare l'orientamento sulla spendibilità professionale del percorso attraverso un più efficace coinvolgimento del mondo del lavoro nelle attività di orientamento e tirocinio, e di mettere maggiormente in rilievo le opportunità del doppio titolo e degli scambi internazionali [DCDS21_DOC03].

Punti di Forza:

- Il CdS offre un sistema strutturato e diversificato di orientamento in ingresso e in itinere, che include iniziative innovative come *FilosofiaZero*, attività consolidate quali Open Day e incontri con le scuole, e nuove figure dedicate (es. Delegata agli studenti), favorendo scelte consapevoli e un dialogo costante con la componente studentesca.
- Orientamento in uscita supportato da dati positivi e nuove collaborazioni con il mondo del lavoro, grazie all'aumento dei tirocini, all'alta soddisfazione dei partecipanti e alla recente istituzione di un Comitato consultivo che rafforza il dialogo con enti pubblici e privati e migliora l'allineamento tra formazione e prospettive occupazionali.

Aree di miglioramento:

- La figura dei tutor risulta poco visibile e non sufficientemente riconoscibile. Le funzioni e gli ambiti di responsabilità non sono chiaramente comunicati, con conseguente confusione da parte degli studenti, che tendono a sovrapporre il tutorato alle attività del personale tecnico-amministrativo o della rappresentanza studentesca. Tale criticità limita l'efficacia e la valorizzazione del servizio di tutorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] Riesame ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.2.a; autovalutazione relativa al PdA D.CDS.2.1
File:DCDS21_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] Riesame annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:per D.CDS.2.1.1: Commento alle azioni concluse dell'action plan precedente, Action plan 2025, pagg.14-15; per D.CDS.2.1.2: Commento alle azioni concluse dell'action plan precedente, Esperienza dello studente, Conclusione del percorso formativo, Action plan 2025, pagg.14-15; per D.CDS.2.1.3: Conclusione del percorso formativo
File:DCDS21_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Riesame Ciclico 2021
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2021
Dettagli:Paragrafo 1.a
File:DCDS21_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Verbale del CCdS del 19.06.2025

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 19.06.2025

Dettagli: Nomina del Comitato Consultivo del corso di studio

File: DCDS21_DOC04.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso per il CdS in Filosofia sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso diversi canali informativi. L'accesso al CdS avviene mediante il test TOLC-SU, le cui modalità e contenuti sono dettagliatamente descritti nel sito web del corso e nel Regolamento didattico del CdS [DCDS22_DOC01].

Le informazioni relative alle modalità di accesso e alle conoscenze richieste sono diffuse sistematicamente durante le attività di orientamento in ingresso, garantendone la massima trasparenza e accessibilità. Il Regolamento didattico specifica chiaramente i requisiti per l'accesso al corso, fornendo agli/alle studenti una guida completa sui prerequisiti necessari [DCDS22_DOC02].

L'Ateneo supporta la preparazione degli studenti attraverso l'app myAlmaOrienta, che permette alle future matricole di conoscere l'offerta formativa, autovalutare i propri interessi e ricevere informazioni personalizzate sulle iniziative di orientamento. Sono inoltre organizzati corsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università, come previsto dal PNRR Missione 4 [DCDS22_DOC03].

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato efficacemente attraverso il TOLC-SU, un test standardizzato che consente una valutazione oggettiva e comparabile delle competenze di base degli/delle studenti. La soglia di sufficienza è fissata a 26/50, al di sotto della quale viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) [DCDS22_DOC01].

Il sistema di verifica è progettato per identificare con precisione le aree di carenza degli/delle studenti, permettendo interventi mirati e personalizzati. Il test TOLC-SU si configura come uno strumento adeguatamente progettato che garantisce uniformità nella valutazione delle conoscenze iniziali e trasparenza nei criteri di ammissione. Il sistema di verifica delle conoscenze iniziali tramite TOLC-SU è coerente con le modalità di ammissione trasparenti definite dall'Ateneo (D.3.2 del documento di sede).

D.CDS.2.2.3

Le carenze rilevate attraverso il TOLC-SU sono puntualmente individuate e comunicate agli/alle studenti con riferimento alle specifiche aree di conoscenza verificate [DCDS22_DOC01].

Il CdS ha implementato diverse iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. La principale è rappresentata dalla reintroduzione, dal 2023/24, delle lezioni di FilosofiaZero, che si svolgono nelle due settimane precedenti l'inizio degli insegnamenti del piano didattico e coprono le cinque aree disciplinari principali presenti nel CdS. Queste lezioni si svolgono in modalità mista e sono specificamente progettate per fornire supporto propedeutico agli/alle studenti, specialmente a quelli/e che non provengono da una formazione liceale [DCDS22_DOC04]. Le iniziative di recupero delle carenze si inseriscono nel sistema di supporto agli studenti descritto in D.3.5 del documento di sede.

All'interno dei singoli insegnamenti, in particolare quelli del primo anno, i/le docenti sono stati invitati/e a dedicare parte delle ore ad attività introduttive e propedeutiche. Si è inoltre cercato un maggiore coordinamento nella preparazione dei programmi d'esame degli insegnamenti obbligatori, per garantire coerenza e progressività nell'acquisizione delle competenze di base [DCDS22_DOC05].

Durante l'anno accademico, gli/le studenti possono avvalersi del supporto di tutor didattici e tutor all'orientamento, che forniscono assistenza specifica per il superamento delle difficoltà iniziali e l'acquisizione delle competenze fondamentali [DCDS22_DOC01].

Il CdS ha identificato alcune criticità minori che richiedono attenzione. È emersa la necessità di potenziare la visibilità delle figure dei/delle tutor all'orientamento del CdS, il cui ruolo e disponibilità sono ancora relativamente poco conosciuti da parte degli/delle studenti [DCDS22_DOC01]. Si registra inoltre un recente calo percentuale nel superamento degli OFA, che richiede monitoraggio e comprensione delle cause sottostanti, al fine di implementare azioni mirate per migliorare questo dato [DCDS22_DOC04].

È importante mantenere e rafforzare il coordinamento tra i/le docenti dei corsi fondamentali del primo anno per garantire un approccio coerente all'acquisizione delle conoscenze di base. Questo coordinamento si è già rivelato efficace per il recupero delle carenze e per il successo formativo degli/delle studenti con OFA.

L'indicatore principale per il monitoraggio dell'efficacia delle iniziative è rappresentato dal miglioramento della soddisfazione degli/delle

studenti rispetto alle conoscenze preliminari, come evidenziato dai questionari sulla soddisfazione. I dati mostrano un trend positivo, che conferma l'efficacia delle azioni intraprese [DCDS22_DOC04].

D.CDS.2.2.4

Questo aspetto non è pertinente per il CdS in Filosofia, che è un corso di laurea triennale.

Punti di Forza:

- Il Cds descrive in modo puntuale i prerequisiti in ingresso e li rende pubblici attraverso il suo Regolamento e nella SUA-CdS, dove la sezione dedicata ai requisiti di ammissione conferma i medesimi contenuti e li collega direttamente al test di verifica iniziale. Viene così garantita un'accessibilità e una inclusività delle informazioni per tutti gli studenti.
- La verifica delle competenze iniziali è affidata a una prova scritta, anch'essa descritta nel regolamento. La documentazione parla di un test finalizzato a verificare abilità linguistiche e logiche, con l'indicazione esplicita che, in caso di mancato superamento, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo. Questa procedura appare chiara e corretta.
- Il sistema di gestione degli OFA risulta descritto con precisione. Il regolamento specifica che, in caso di esito negativo della verifica, lo studente deve seguire un corso obbligatorio finalizzato al recupero delle lacune emerse e sostenere una prova conclusiva entro la fine del primo anno. Le schede di monitoraggio annuale mostrano che il corso monitora con attenzione l'andamento degli OFA e che la loro gestione negli ultimi anni è migliorata, soprattutto grazie alle iniziative di orientamento e agli interventi introduttivi negli insegnamenti fondamentali.

Aree di miglioramento:

- Nonostante le iniziative attivate, si registra un recente calo nel tasso di superamento degli OFA. Le azioni di supporto risultano ancora insufficientemente strutturate e comunicate, limitandone l'efficacia nel favorire il recupero delle carenze iniziali degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al Punto di Attenzione D.CDS.2.2
File:DCDS22_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS22_DOC02] Regolamento del CdS 2024/2025
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2024/2025, parte normativa
Dettagli:Art. 1. Requisiti per l'accesso al corso
File:DCDS22_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS22_DOC03] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Quadro B5, pag. 36
File:DCDS22_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS22_DOC04] Riesame annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Attrattività
File:DCDS22_DOC04.pdf
- **Titolo:**[DCDS22_DOC05] Riesame annuale 2023

Descrizione: Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2023

Dettagli: Commento alle azioni conclusive dell'Action plan 2022

File: DCDS22_DOC05.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS in Filosofia è strutturata per favorire l'autonomia dello/a studente attraverso due curricula che, dopo un primo anno comune, offrono percorsi differenziati e personalizzabili. Questa struttura consente agli/alle studenti di sviluppare un percorso formativo coerente con i propri interessi e obiettivi professionali, creando i presupposti per l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali [DCDS23_DOC01]. L'organizzazione didattica del CdS riflette l'approccio centrato sullo/a studente promosso dall'Ateneo (D.2.2 del documento di sede).

Il sistema di supporto è articolato su più livelli e include diverse figure specializzate. Il CdS si avvale del Delegato all'orientamento di Dipartimento, di tutor all'orientamento e di tutor dedicati ai singoli insegnamenti, che forniscono guida nella scelta del curriculum e nella compilazione del piano di studi. La figura della Delegata a studenti e studentesse, introdotta nel 2024, ha il compito specifico di intensificare i rapporti tra la componente studentesca e i/le docenti, costituendo un ulteriore livello di supporto e guida [DCDS23_DOC02].

Il Laboratorio di Filosofia, presente in entrambi i curricula, offre un supporto specifico per lo sviluppo delle capacità di scrittura e ricerca bibliografica, competenze fondamentali per l'autonomia dello/a studente. Questa attività formativa rappresenta uno spazio dedicato all'acquisizione di metodologie e competenze trasversali essenziali per il percorso formativo [DCDS23_DOC01].

D.CDS.2.3.2

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Tre insegnamenti aderiscono attualmente al programma di Didattica Digitale Integrativa (DDI) di Ateneo [DCDS23_DOC01].

Le pratiche di condivisione dei materiali e delle risorse didattiche attraverso le piattaforme digitali (Virtuale, Stream, Panopto, ecc.) sono diventate universali per tutti gli insegnamenti del CdS. Lo strumento delle registrazioni delle lezioni, pur essendo diventato facoltativo dopo la pandemia, continua ad essere utilizzato a discrezione dei docenti con apprezzamento da parte degli/delle studenti, offrendo flessibilità soprattutto a studenti lavoratori, fuori sede o con difficoltà a seguire in presenza [DCDS23_DOC01].

Il CdS offre la possibilità di seguire un "percorso flessibile" che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore alla durata normale, adattandosi alle esigenze individuali degli/delle studenti. Sono previsti aiuti per percorsi personalizzati specificamente dedicati a studenti-lavoratori, studenti-atleti e studenti-caregiver [DCDS23_DOC01] [DCDS23_DOC05].

Esiste inoltre la possibilità di seguire un "percorso breve" tramite presentazione di una richiesta adeguatamente motivata in ragione dell'eccellenza delle capacità e del percorso didattico dello/a studente. Tutti gli insegnamenti declinano le modalità di preparazione distinguendo tra frequentanti e non frequentanti, garantendo a tutti gli/le studenti la possibilità di prepararsi adeguatamente [DCDS23_DOC01].

In risposta all'alto numero di iscritti, che vede più di 400 nuove immatricolazioni in ciascuno degli ultimi 4 anni, alcuni insegnamenti obbligatori e fondamentali sono stati triplicati. Questa misura, ampliata nell'a.a. 2024-25, ha prodotto effetti positivi già riscontrabili, come una migliore gestione degli spazi, una riduzione della numerosità degli/delle studenti per classe e una maggiore personalizzazione della didattica [DCDS23_DOC01].

D.CDS.2.3.3

Il CdS ha implementato diverse iniziative specifiche per supportare gli/le studenti. È stata consolidata la figura del Referente per la disabilità e DSA del Dipartimento, che ha permesso una migliore ricognizione delle esigenze relative a spazi e modalità didattiche. Dal 2021 è stata inoltre creata la figura della Delegata a Equità, inclusione e diversità, che coordina le iniziative rivolte alla promozione delle pari opportunità [DCDS23_DOC03]. Il CdS si avvale dei servizi di supporto per studenti con esigenze specifiche descritti in D.3.4 del documento di sede.

Sono previsti aiuti specifici per percorsi personalizzati destinati a studenti-lavoratori/rici (27 in totale nell'a.a. 2024/25) [DCDS23_DOC06], studenti-atleti/e, studenti-caregiver e per le carriere alias. Il sito web del CdS è costantemente aggiornato su tutte le iniziative di supporto di Ateneo, dalla disabilità al contrasto alla violenza di genere, e i/le docenti sono regolarmente invitati/e a pubblicizzare queste iniziative durante le lezioni [DCDS23_DOC04].

D.CDS.2.3.4

L'accessibilità per studenti con disabilità, DSA e BES (49 in totale nell'a.a. 2023/24, in lieve ma costante crescita a partire dall'a.a. di riferimento 2021/22) [DCDS23_DOC07] rappresenta un aspetto prioritario per il CdS. La collaborazione con il servizio disabili d'Ateneo e con le agenzie preposte al diritto allo studio (Er.go) è piena e costante. Le informazioni sui servizi di supporto sono regolarmente fornite durante le giornate dell'orientamento e negli Open Day [DCDS23_DOC01].

La presa in carico nella didattica e nelle verifiche è stata finora soddisfacente, con piena collaborazione del corpo docente [DCDS23_DOC01].

Dai focus group è emerso che gli/le studenti non hanno rilevato asimmetrie né situazioni problematiche né tra docenti e studenti né all'interno del corpo studentesco per quanto riguarda il rispetto e le pari opportunità, in base al genere, alla provenienza etnica o alla disabilità. L'accessibilità agli spazi è pressoché completa, con la presenza di servizi igienici per disabili in tutte le strutture utilizzate dal CdS [DCDS23_DOC01].

Richiedono attenzione alcune carenze registrate negli spazi di lezione, mentre risulta garantita la presenza di servizi adeguati nelle principali strutture didattiche.

Il CdS ha identificato alcune aree di miglioramento. Dai focus group è emersa la richiesta di potenziare il feedback sulla scrittura e implementare modalità di valutazione più descrittive nei Laboratori di Filosofia, per migliorare ulteriormente le competenze di scrittura filosofica [DCDS23_DOC01].

Punti di Forza:

- Il primo anno metodologico, il progetto FilosofiaZero e le attività introduttive degli insegnamenti offrono un sistema solido per accompagnare matricole eterogenee verso una progressiva familiarità con linguaggi e metodi del sapere filosofico.
- L'uso della didattica digitale integrativa, la previsione di percorsi flessibili nel regolamento e le misure conciliative per studenti lavoratori (ricevimenti online, attenzione ai carichi, orari alternativi per gli esami orali) mostrano un CdS attento all'accessibilità e all'inclusività.
- Il CdS ha implementato diverse iniziative per supportare gli/le studenti con esigenze specifiche.
- È stata istituita la figura del Referente per la disabilità e DSA del Dipartimento, che ha permesso una migliore ricognizione delle esigenze degli studenti e degli spazi attrezzati.; dal 2021 è stata inoltre creata la figura della Delegata a Equità, inclusione e diversità che coordina le iniziative volte a promuovere pari opportunità, mostrando così la sinergia fra Ateneo e Cds.

Aree di miglioramento:

- La limitata disponibilità di aule e laboratori informatici impedisce di offrire sessioni d'esame scritte alternative per gli studenti lavoratori.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio in Filosofia del 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al Punto di Attenzione D.CDS.2.3, autovalutazione relativa al PdA D.CDS.2.a, Azione correttiva n. 2
File:DCDS23_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] Riesame annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:per D.CDS.2.3.1: Action Plan 2025, pagg. 14-16; Commento alle azioni concluse dell'action plan precedente
File:DCDS23_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Sito web del Dipartimento
Descrizione:Pagina web istituzionale del Dipartimento di Filosofia

Dettagli:

- Link: [Referenti istituzionali](#)

-
- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Verbale del CCdS del 18.11.2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 18.11.2024
Dettagli:Varie ed eventuali
File:DCDS23_DOC04.pdf

 - **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Regolamento didattico 2024/25
Descrizione:Regolamento didattico del CdS in Filosofia, parte normativa, a.a. 2024/25
Dettagli:Art. 3: Piani di studio individuali; Art. 6: Percorso flessibile
File:DCDS23_DOC05.pdf

 - **Titolo:**[DCDS23_DOC06] ASES-Studenti-lavoratori
Descrizione:Area Servizi agli studenti, dati sul numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS in Filosofia
Dettagli:Voce Filosofia
File:DCDS23_DOC06.pdf

 - **Titolo:**[DCDS23_DOC07] ASES-Studenti-disabilità
Descrizione:Area Servizi agli studenti, dati sul numero degli studenti con disabilità e BES iscritti nell'ultimo triennio al CdS in Filosofia
Dettagli:Voce Filosofia
File:DCDS23_DOC07.pdf
-

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Le attività di internazionalizzazione del CdS si inseriscono nel quadro strategico di Ateneo descritto in D.1.3 del documento di sede. Il CdS in Filosofia promuove attivamente la mobilità internazionale degli/delle studenti attraverso diverse iniziative strutturate e un sistema di supporto dedicato. Dall'a.a. 2023/24 il numero delle mobilità è tornato a salire, in particolare per quanto riguarda le mobilità in entrata, segnalando una ripresa dopo le fluttuazioni registrate durante il periodo pandemico [DCDS24_DOC01].

Il Dipartimento ha incrementato significativamente le risorse investite per la mobilità internazionale, sia nel numero dei tutor all'internazionalizzazione, sia nell'impegno dello staff docente e nell'organizzazione di programmi specifici. Il CdS collabora strettamente con il Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento, che organizza incontri informativi sulle opportunità di scambio e sulla scelta delle sedi, fornendo supporto personalizzato agli/alle studenti interessati/e alla mobilità [DCDS24_DOC01].

I focus group mostrano che gli/le studenti che hanno partecipato a scambi Erasmus, Overseas o altri programmi internazionali hanno ritenuto le modalità di iscrizione, preparazione del bando e partenza generalmente accessibili, come emerso da incontri condotti con la rappresentanza studentesca [DCDS24_DOC02]. Questo feedback positivo conferma l'efficacia del sistema di supporto implementato dal CdS.

Nonostante i fattori esogeni che oggettivamente scoraggiano la mobilità internazionale non accennino a migliorare, il CdS sta lavorando per razionalizzare le risorse sul settore e migliorare la dinamica di mobilità attraverso l'attività coordinata dei/delle tutor e di un docente strutturato [DCDS24_DOC01].

D.CDS.2.4.2

Il CdS ha sviluppato una strategia articolata per potenziare la dimensione internazionale della didattica attraverso diverse iniziative concrete. In risposta alle esigenze di internazionalizzazione, è stato stabilizzato il numero degli insegnamenti in inglese, garantendo un'offerta formativa che consente agli/alle studenti di acquisire competenze linguistiche specifiche del settore filosofico e di prepararsi adeguatamente per esperienze di mobilità internazionale [DCDS24_DOC01].

Un punto di forza è rappresentato dall'accordo per il conseguimento del doppio titolo in collaborazione con l'Université de Bourgogne-Dijon, che è stato recentemente rinnovato. Questo accordo offre agli/alle studenti l'opportunità di conseguire una doppia laurea, arricchendo significativamente il loro profilo formativo e le loro prospettive professionali nel contesto europeo [DCDS24_DOC02]. Questo accordo rientra fra gli 87 CdS con convenzioni per titoli doppi, multipli e congiunti attivi nell'Ateneo (D.1.3 del documento di sede).

Per quanto riguarda gli/le studenti stranieri, il CdS non ha sviluppato campagne specifiche del Dipartimento per promuovere la loro immatricolazione, affidandosi principalmente alle iniziative di Ateneo. Tuttavia, si registra una presenza significativa di studenti stranieri attraverso i programmi di mobilità in entrata.

Rispetto alla presenza di docenti stranieri, il CdS distingue tra diverse tipologie di collaborazione. Per quanto riguarda docenti stranieri di passaggio (visiting professor, presenze a convegni, seminari), si registra una presenza attiva e costante che arricchisce l'offerta formativa. Se invece si considerano docenti con permanenza più lunga attraverso contratti di insegnamento strutturati, per evidenti motivi legati ai costi non si registra particolare attività sotto questo profilo [DCDS24_DOC02].

Il CdS ha identificato alcune aree di miglioramento che richiedono interventi mirati. È emersa la necessità di migliorare la promozione e la visibilità delle opportunità di doppio titolo e degli altri scambi internazionali disponibili, per incrementare il numero di studenti *outgoing*. Dai feedback degli/delle studenti è emersa l'esigenza di migliorare la leggibilità dell'elenco online delle destinazioni Erasmus effettivamente aperte agli/alle iscritti del CdS [DCDS24_DOC02].

Un'altra area di miglioramento riguarda l'intensificazione del coinvolgimento dei/delle docenti responsabili di scambi internazionali nella disseminazione delle informazioni e nella promozione delle opportunità di mobilità durante i loro insegnamenti. Questa strategia potrebbe aumentare significativamente la consapevolezza degli/delle studenti sulle possibilità offerte e incrementare le domande di partecipazione [DCDS24_DOC01].

Il consolidamento del ruolo dei/delle tutor all'internazionalizzazione rappresenta un'altra priorità identificata dal CdS. Questi/e tutor, pur svolgendo un ruolo importante nel supporto agli studenti, necessitano di maggiore visibilità e di un coinvolgimento più sistematico nelle attività di orientamento e supporto alla mobilità.

Per il futuro, il CdS si propone di organizzare incontri informativi strutturati all'inizio di ogni anno accademico, di riorganizzare l'elenco

delle destinazioni Erasmus raggruppandole per area di interesse filosofico e aggiungendo descrizioni più dettagliate dei corsi offerti, e di coinvolgere attivamente i/le docenti nella promozione delle opportunità internazionali durante le lezioni [DCDS24_DOC01].

Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese includono la percentuale di CFU conseguiti all'estero, il numero di domande per i programmi di doppio titolo e il numero di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. Il monitoraggio di questi indicatori consentirà di valutare l'impatto delle iniziative di miglioramento e di apportare eventuali correzioni alle strategie implementate.

Punti di Forza:

- Il rinnovo del doppio titolo con l'Université de Bourgogne e l'introduzione strutturale di insegnamenti in lingua inglese rappresentano elementi di rilevante valore strategico. Tali scelte rafforzano il profilo internazionale del CdS e lo allineano alle migliori pratiche di internazionalizzazione dell'area umanistica.
- La presenza regolare di docenti stranieri per soggiorni temporanei, visiting, convegni e seminari contribuisce ad arricchire l'offerta formativa e scientifica del CdS, favorendo il confronto con prospettive di ricerca e tradizioni accademiche internazionali.
- L'attività del Delegato all'internazionalizzazione e la partecipazione dei docenti a reti e iniziative internazionali evidenziano un percorso coerente e consapevole di apertura verso il contesto accademico globale, a sostegno della qualità e della visibilità internazionale del CdS.

Aree di miglioramento:

- Il coinvolgimento dei docenti responsabili degli scambi internazionali nella disseminazione delle informazioni e nella promozione delle opportunità di mobilità durante gli insegnamenti risulta limitato e non sistematico, riducendo la visibilità e l'efficacia delle iniziative di internazionalizzazione rivolte agli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Riesame annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Internazionalizzazione; Action plan 2025, pagg. 16-18
File:DCDS24_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio del 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.2.4
File:DCDS24_DOC02.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS in Filosofia ha implementato un sistema strutturato di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento che garantisce chiarezza, trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi del corso.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede degli insegnamenti, che vengono regolarmente monitorate per garantire completezza e chiarezza delle informazioni. Le modalità di verifica variano a seconda degli insegnamenti e comprendono esami orali, prove scritte, elaborati o combinazioni di queste tipologie, in funzione degli specifici obiettivi formativi di ciascun corso [DCDS25_DOC01].

Le modalità di esame sono descritte in dettaglio nella guida web e comunicate agli/alle studenti all'inizio del corso, garantendo piena trasparenza sui criteri e le procedure di valutazione. Il CdS ha avviato un monitoraggio periodico delle Guide web, con particolare attenzione all'esplicitazione dei criteri di verifica, alla sostenibilità del carico di lavoro previsto e alla specificazione dei criteri di valutazione delle prove [DCDS25_DOC02].

Tutti gli insegnamenti modulano il carico didattico a seconda della frequenza o meno alle lezioni, e la differenziazione tra i programmi per frequentanti e non frequentanti è chiaramente indicata nelle guide web, garantendo a tutti gli studenti la possibilità di prepararsi adeguatamente alle verifiche [DCDS25_DOC01].

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come dimostrato dall'alto livello di soddisfazione degli/delle studenti rilevato nei questionari di valutazione, costante negli ultimi anni [DCDS25_DOC03].

Il CdS attua una pianificazione coordinata delle verifiche dell'apprendimento che tiene conto della distribuzione temporale degli esami e dell'equilibrio del carico di studio per gli/le studenti. La razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale delle verifiche viene discussa collegialmente per evitare sovrapposizioni eccessive e garantire un percorso sostenibile [DCDS25_DOC04].

Per quanto riguarda la prova finale, è stata aggiunta dal 2023/24 una seduta di laurea straordinaria nel mese di dicembre, ampliando le opportunità per gli/le studenti di concludere il percorso in tempi adeguati alle loro esigenze. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e pubblicate nel sito web del corso [DCDS25_DOC05].

Il CdS monitora regolarmente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, raccogliendo dati sul numero di esami superati, sulle votazioni medie e sui tempi di completamento del percorso. Questi dati, insieme alle rilevazioni periodiche delle opinioni degli/delle studenti pubblicate nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it>, forniscono importanti indicazioni sul livello di soddisfazione degli/delle studenti rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento [DCDS25_DOC06].

I dati AlmaLaurea sui laureati completano il quadro informativo, permettendo una valutazione complessiva dell'efficacia del sistema di verifica. Il dato dei/delle laureati/e regolari è molto superiore alla media nazionale, confermando l'adeguatezza del sistema di pianificazione e monitoraggio implementato [DCDS25_DOC03].

Il CdS promuove attività laboratoriali finalizzate a favorire la preparazione della tesi di laurea, per supportare i/le laureandi/e nella gestione del processo di scrittura ed evitare una dilatazione dei tempi di stesura dell'elaborato. I/le docenti sono stati sollecitati/e ad aiutare gli/le studenti nella conclusione del loro percorso, assicurando supervisione nella stesura della tesi e supporto per il rispetto delle scadenze [DCDS25_DOC03].

Un aspetto che richiede monitoraggio riguarda gli abbandoni, che sono aumentati rispetto al 2021. Questo dato è certamente da correlare con il grande aumento delle immatricolazioni negli anni della pandemia e immediatamente post-pandemici, ma necessita comunque di attenzione per comprendere le cause sottostanti e implementare azioni mirate [DCDS25_DOC03].

Il CdS ha identificato alcune aree di miglioramento specifiche: la valutazione della possibilità di introdurre verifiche intermedie per gli insegnamenti con programmi più estesi, il miglioramento del feedback sulla scrittura e l'implementazione di modalità di valutazione più descrittive nei Laboratori di Filosofia, e il monitoraggio dell'aumento degli abbandoni.

Il sistema di assicurazione della qualità prevede verifiche da parte della commissione AQ e discussioni in sede di consiglio di CdS e consiglio di Dipartimento per garantire il monitoraggio continuo dell'efficacia delle procedure di verifica e l'implementazione di eventuali miglioramenti [DCDS25_DOC01].

Punti di Forza:

- Il CdS ha piena consapevolezza dei processi di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Emerge un modello di gestione delle verifiche che si fonda su una pluralità di strumenti: il controllo sistematico delle

schede insegnamento, le discussioni collegiali, il ruolo della Commissione AQ, il recepimento delle osservazioni studentesche e una regolamentazione trasparente della prova finale.

Aree di miglioramento:

- Nelle attività di laboratorio dedicate allo sviluppo delle competenze di scrittura, il sistema di feedback risulta poco capillare e non sempre efficace nel rendere chiaro agli studenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio del 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al Punto di Attenzione D.CDS.2.5
File:DCDS25_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Verbale del CCdS del 19.06.2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 19.06.2025
Dettagli:Comunicazioni (2.1)
File:DCDS25_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Riesame annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Esperienza dello studente; Attrattività; Conclusione del percorso formativo
File:DCDS25_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Verbale del CCdS del 18.11.2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 18.11.2024
Dettagli:Varie ed eventuali
File:DCDS25_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC05] Regolamento del CdS 2024/2025
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2024/2025, parte normativa
Dettagli:Art. 4. Modalità di svolgimento delle attività formative e tipologie delle forme didattiche; Art. 13. Prova finale
File:DCDS25_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC06] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Quadro B6
File:DCDS25_DOC06.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Negli ultimi anni Il CdS in Filosofia ha beneficiato di un significativo miglioramento nella dotazione e qualificazione del personale docente. La percentuale di docenti di ruolo e di riferimento a copertura dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti ha raggiunto il 100%, risultato di una politica di reclutamento efficace [DCDS31_DOC01].

Il rafforzamento numerico del corpo docente rappresenta una risposta concreta alle criticità identificate nel riesame ciclico del 2021, in cui si evidenziava una copertura garantita anche grazie alla disponibilità di ricercatori a tempo determinato a svolgere corsi oltre il monte ore previsto [DCDS31_DOC01]. La politica di reclutamento programmata si è conclusa positivamente attraverso nuove assunzioni dall'esterno e dall'estero, con particolare potenziamento dei settori PHIL-01/A, PHIL-02/A, PHIL-02/B, PHIL-04/B, PHIL-05/A, PHIL-05/B e PHIL-05/C [DCDS31_DOC02].

Questo rafforzamento ha comportato un conseguente miglioramento del quoziente numerico studenti/docenti, che è passato da 37,8 nel 2021 a 28,2 nel 2023, con un trend di ulteriore miglioramento considerando i recenti reclutamenti avviati nell'anno accademico 2024/2025. Tuttavia, il dato rimane molto superiore alla media nazionale, richiedendo continuo monitoraggio e ulteriori interventi, molti dei quali non direttamente dipendenti dal CdS [DCDS31_DOC03]. Il rafforzamento del corpo docente del CdS si inserisce nelle politiche di Ateneo per la valorizzazione del legame tra competenze scientifiche e obiettivi formativi (D.2.3). Il miglioramento di questo indicatore contribuisce agli obiettivi strategici di Ateneo per una didattica di qualità, innovativa e sostenibile (D.2.4). Questo risultato si inserisce nel quadro più ampio delle politiche di reclutamento dell'Ateneo, come documentato nel Piano Strategico 2022-2027 e nel sistema di programmazione triennale del personale descritto nel PIAO (B.1.1.1 del documento di sede).

Parallelamente al consolidamento delle coperture fondamentali, il CdS ha sviluppato settori disciplinari complementari quali INF-01/A, PAED-01/A, HIST-03/A, GERM-01/B e STAA-01/L, ampliando così l'orizzonte multidisciplinare e transdisciplinare dell'offerta formativa [DCDS31_DOC01].

D.CDS.3.1.2

Il sistema di tutorato del CdS è articolato e diversificato per rispondere alle molteplici esigenze didattiche. Il CdS dispone attualmente di una tutor didattica e due tutor all'orientamento, con mansioni chiaramente differenziate e complementari [DCDS31_DOC01].

La tutor didattica segue la raccolta delle pratiche docenti-studenti, offre informazioni su trasferimenti, riconoscimento CFU di carriere pregresse e certificazioni linguistiche. Le tutor all'orientamento supportano nell'orientamento in entrata attraverso colloqui individualizzati, nel monitoraggio delle carriere con supporto nella compilazione dei piani di studio, e nell'orientamento in uscita mediante partecipazione a seminari ed eventi [DCDS31_DOC01].

Il numero attuale delle tutor risulta adeguato rispetto alle attività da svolgere e l'organizzazione è stata semplificata, a partire dall'a.a. 2024/25, con la distribuzione del monte ore nell'arco dell'intero anno accademico, garantendo un punto di riferimento costante e diminuendo il ricambio tra le figure [DCDS31_DOC04]. In totale, durante la Giornata dell'Orientamento del 2024 si sono registrati 661 ingressi nelle stanze virtuali, in crescita rispetto all'anno precedente (erano stati 436); durante gli Open Day dell'a.a. 2024/25 si sono registrate tra le 200 e le 300 iscrizioni per singolo evento [DCDS31_DOC07]. L'articolazione del sistema di tutorato del CdS si allinea con le strategie di Ateneo per il supporto agli/alle studenti (D.2.4). L'organizzazione del tutorato del CdS si avvale del sistema strutturato di formazione e aggiornamento promosso dall'Ateneo, incluse le iniziative del Teaching and Learning Centre (TLC) attivo

dal 2023 (B.1.1.4 del documento di sede).

D.CDS.3.1.3

Il CdS garantisce piena congruenza tra la qualificazione scientifica dei/delle docenti e le discipline previste dal regolamento didattico. Il sito web del CdS fornisce informazioni dettagliate sui CV dei/delle docenti, sulle loro qualificazioni scientifiche e sul profilo didattico, assicurando trasparenza nella valorizzazione del legame tra competenze scientifiche e obiettivi formativi [DCDS31_DOC01]. Questa congruenza risponde ai requisiti di Ateneo per la valorizzazione delle competenze scientifiche (D.2.3).

Come già detto, il coordinatore conduce, insieme alla tutor didattica, un monitoraggio periodico della qualità e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti secondo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo [DCDS31_DOC05].

In caso di insegnamento a contratto, la verifica della congruenza tra la qualificazione scientifica dei docenti e gli insegnamenti per cui si prevede una procedura comparativa viene effettuata, in base al Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento e tutorato didattico, tramite la definizione di macro-criteri di valutazione [DCDS31_DOC06].

D.CDS.3.1.4

Questo aspetto non è pertinente per il CdS in Filosofia, che non è erogato in modalità integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove attivamente la crescita professionale del corpo docente attraverso la partecipazione a iniziative di formazione su metodologie didattiche innovative. Dal 2023 è attivo il Teaching and Learning Centre (TLC) di Ateneo, che propone attività per il miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento. Tre docenti attivi/e nel CdS hanno partecipato ai Laboratori di Innovazione Didattica 2024/25 [DCDS31_DOC01]. A partire da aprile 2025, un delegato del Dipartimento segue attivamente lo sviluppo del progetto "EDVANCE Digital Education Hub", finalizzato al rafforzamento dell'offerta didattica digitale come integrazione delle modalità formative tradizionali. Il delegato ha partecipato all'intero percorso formativo e sta fungendo da raccordo per il trasferimento delle competenze apprese al Dipartimento e al CdS [DCDS31_DOC01]. La partecipazione dei/delle docenti alle iniziative di formazione si inserisce nel framework di Ateneo per l'innovazione didattica (D.2.4). Queste iniziative si inseriscono nell'offerta formativa strutturata dell'Ateneo per il personale docente e di ricerca, programmata nel PIAO e coordinata dall'Ufficio Formazione docenti e ricercatori istituito nel 2024 (B.1.1.4 del documento di sede).

Punti di Forza:

- Il CdS beneficia di un Dipartimento con docenti che coprono in modo capillare tutte le aree della filosofia, garantendo coerenza tra assegnazione degli insegnamenti, competenze scientifiche e obiettivi formativi, e sostenendo sia la dimensione teorica sia quella applicativa del percorso.
- La consistenza del personale docente permette al CdS di garantire insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi e di sostenere non solo gli aspetti sia teorici che applicativi del percorso, come è stato già sottolineato, ma anche le attività legate ai tirocini e ai laboratori.
- La presenza di tutor disciplinari, tutor all'orientamento e una tutor didattica dedicata consente di intercettare una varietà di bisogni (didattici, organizzativi, metodologici). Il coinvolgimento diretto dei tutor nelle riunioni di AQ e nel governo del CdS conferma che il tutorato è una componente strutturale e non accessoria del sistema di supporto.
- Il CdS promuove attivamente la crescita professionale del corpo docente attraverso la partecipazione a iniziative di formazione su metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento al rafforzamento dell'offerta didattica digitale.

Aree di miglioramento:

- Il rapporto numerico tra studenti e docenti risulta elevato rispetto alla media dei corsi dell'area filosofica, con effetti sulla sostenibilità dell'organizzazione didattica e sulla distribuzione dei carichi di insegnamento. Pur in presenza di un corpo docente qualificato, il rafforzamento dell'organico rappresenta un ambito di miglioramento rilevante per consolidare la qualità della didattica e garantire una gestione più equilibrata delle attività formative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Riesame ciclico 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del CdS in Filosofia 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.3.a; Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.3.1
File:DCDS31_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] Linee di sviluppo del Dipartimento 2022-2027
Descrizione:Documento sulle linee di sviluppo del Dipartimento di Filosofia 2022-2027, approvato in Consiglio di Dipartimento il 14.07.2022
Dettagli:pagg. 3-4 dell'allegato
File:DCDS31_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Riesame annuale 2024
Descrizione:Rapporto di riesame annuale del CdS in Filosofia 2024
Dettagli:per D.CDS.3.1.1: Consistenza e qualificazione del corpo docente; Esperienza dello studente
File:DCDS31_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Verbale CCdS del 10.04.2025
Descrizione:Sintesi della discussione del consiglio di CdS in Filosofia del 10.04.2025
Dettagli:per D.CDS.3.1.2: Comunicazioni; Presentazione della Vicecoordinatrice e della Commissione AQ
File:DCDS31_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Verbale CCdS del 19.06.2025
Descrizione:Sintesi della discussione del consiglio di CdS del 19.06.2025
Dettagli:Comunicazioni (2.1)
File:DCDS31_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC06] Delibera del Dipartimento di Filosofia 05.05.2025
Descrizione:Estratto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Filosofia del 05.05.2025
Dettagli:punto 5b
File:DCDS31_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC07] ASES-Iniziative di orientamento
Descrizione:Dati dell'Area Servizi Studenti di Ateneo, Iniziative di orientamento relative al CdS in Filosofia
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS31_DOC07.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS in Filosofia dispone di un'articolata dotazione di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Il corso è erogato principalmente in lingua italiana presso la sede universitaria di via Zamboni 38, nel centro storico di Bologna, e in una serie diversificata di spazi didattici circostanti, dotati di attrezzature adeguate a supportare le attività di insegnamento, studio, ricerca e approfondimento culturale [DCDS32_DOC01].

Le strutture didattiche sono chiaramente indicate nel sito web del CdS e offrono risorse, postazioni studio e servizi digitali a supporto delle attività di apprendimento e ricerca. Tuttavia, emerge una criticità significativa rispetto all'adeguatezza delle aule, come evidenziato dai dati OPIS 2023/24, che situano il CdS sotto la media di Ateneo [DCDS32_DOC02].

Come parziale azione correttiva (dal momento che il CdS non ha particolare voce in capitolo su questa materia), in coordinamento con la cabina di regia didattica, il CdS ha attuato un processo di semplificazione che interviene tempestivamente nell'individuazione di soluzioni alternative in caso di sovraffollamento delle aule o altre problematiche, particolarmente per i corsi obbligatori con partecipazione numerosa. Si è proceduto inoltre alla triplicazione di alcuni insegnamenti fondamentali per gestire meglio la carenza di spazi idonei rispetto alla numerosità studentesca [DCDS32_DOC03]. Questa criticità si inquadra nel più ampio progetto di razionalizzazione degli spazi didattici dell'Ateneo, che dal gennaio 2023 ha istituito la "Cabina di regia aule Cittadella" per ottimizzare la gestione degli spazi attraverso un sistema di coordinamento centralizzato e l'utilizzo della piattaforma Easycourse (come descritto nella valutazione di sede B.3.2.1).

Il CdS ha beneficiato di un rafforzamento e diversificazione delle infrastrutture. Le dotazioni includono sedi e aule didattiche dotate di attrezzature per la didattica ibrida, strutture informatiche e tecnologie didattiche, sale studio, laboratori multimediali e biblioteche [DCDS32_DOC04].

D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS attraverso un sistema articolato di figure specializzate e servizi integrati. La gestione del CdS è supportata da una Commissione AQ composta da docenti incaricati del monitoraggio e del miglioramento continuo della qualità, che include rappresentanti di tutte le aree disciplinari [DCDS32_DOC01].

Il sistema di tutorato è strutturato su più livelli: i tutor all'orientamento e la tutor didattica forniscono supporto personalizzato agli studenti; i tutor di orientamento supportano nell'orientamento in entrata, nel monitoraggio delle carriere e nell'orientamento in uscita; la tutor didattica gestisce le pratiche docenti-studenti e fornisce informazioni su trasferimenti e riconoscimenti CFU [DCDS32_DOC01].

Il sito del CdS rappresenta il principale strumento informativo e viene costantemente aggiornato con tutte le informazioni relative all'organizzazione e alle opportunità offerte. L'impegno per la trasparenza e l'accessibilità dell'informazione costituisce un punto di forza del CdS, allineato con le politiche di comunicazione dell'Ateneo [DCDS32_DOC01].

D.CDS.3.2.3

È disponibile una programmazione strutturata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS. Nel Dipartimento esiste una figura di raccordo didattica che si incarica di discutere e programmare con la filiera le attività formative del CdS, finalizzate al reclutamento di tutor didattici sia per singoli insegnamenti sia per l'assistenza alle carriere [DCDS32_DOC01].

Il personale tecnico è in contatto con il Delegato alla didattica, la Delegata a studenti e studentesse e il Coordinatore del CdS, garantendo un coordinamento efficace delle attività. Una parte del personale tecnico collabora inoltre al funzionamento e mantenimento dei laboratori didattici e di ricerca attivi presso il Dipartimento, assicurando il supporto necessario alle attività formative specialistiche [DCDS32_DOC01].

La programmazione delle attività tiene conto delle specificità del CdS e delle esigenze formative degli/delle studenti, con

responsabilità e obiettivi chiaramente definiti in coordinamento con gli organi di governo del corso e del Dipartimento.

D.CDS.3.2.4

Il CdS promuove e monitora attivamente la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Il personale tecnico-amministrativo partecipa costantemente alle attività riguardanti la logistica e la privacy e alle iniziative di formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale e le norme relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro [DCDS32_DOC01].

Questa partecipazione sistematica alle iniziative formative di Ateneo garantisce l'aggiornamento continuo delle competenze del personale di supporto, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi offerti al CdS e agli/alle studenti.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili da docenti e studenti, e la loro efficacia viene verificata attraverso diversi strumenti di monitoraggio. Il monitoraggio della qualità e dell'efficacia dei servizi viene effettuato attraverso i questionari di gradimento OPIS per studenti, il monitoraggio della soddisfazione per i servizi tramite la partecipazione al progetto Good Practice (attivo dal 2000), che rileva la qualità percepita dei servizi a supporto delle missioni istituzionali (B.1.3.3 del documento di sede) [DCDS32_DOC01].

Altri strumenti di monitoraggio includono le Audizioni dipartimentali e la Commissione Paritetica. Il Coordinatore del CdS, insieme ai docenti di riferimento e ai docenti tutor, cura il monitoraggio della fruibilità dei servizi da parte di docenti e studenti, supportato dalla tutor didattica e dalle tutor all'orientamento [DCDS32_DOC01].

In occasione del presente riesame ciclico sono stati condotti due focus group con un campione di studenti del CdS, che hanno confermato la facilità di accesso alle informazioni e l'efficacia dei servizi di supporto [DCDS32_DOC01]. La recente identificazione di una figura di Delegato di Dipartimento alla Comunicazione consente un raccordo ancora maggiore tra Dipartimento, CdS e Ateneo su tutti gli aspetti relativi al sito web e ad altri canali di informazione [DCDS32_DOC05].

Il sistema di verifica dell'efficacia dei servizi è integrato nel processo di assicurazione della qualità del CdS e viene costantemente monitorato attraverso gli strumenti di rilevazione delle opinioni degli/delle studenti e il confronto con gli indicatori di performance del corso, confermando un livello di soddisfazione complessivamente elevato per i servizi offerti.

Punti di Forza:

- Il CdS in Filosofia dispone di un'articolata dotazione di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Il corso è erogato principalmente in lingua italiana presso la sede universitaria di via Zamboni 38, nel centro storico di Bologna, e in una serie diversificata di spazi didattici circostanti, dotati di attrezzature adeguate a supportare le attività di insegnamento, studio, ricerca e approfondimento culturale.
- Il personale tecnico-amministrativo è perfettamente integrato nel modello di governance del CdS.
- Il personale TA partecipa a corsi di aggiornamento annuali, soprattutto relativi agli applicativi di Ateneo, alle procedure di qualità, alla gestione delle carriere e alle pratiche amministrative connesse ai contratti e alle attività didattiche.
- Gli studenti, nei focus group, esprimono apprezzamento per la disponibilità degli uffici TA, in particolare per la rapidità delle risposte via e-mail, la presenza costante delle tutor dell'orientamento e il supporto della responsabile di biblioteca.

Aree di miglioramento:

- L'elevata numerosità del CdS genera una forte pressione sulle aule, con capienze spesso superiori agli standard ottimali e disagi segnalati dagli studenti. Le strutture e la pianificazione logistica risultano attualmente appena sufficienti a garantire condizioni adeguate di fruizione delle attività didattiche.
- La gestione dei flussi di lavoro del personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica appare complessivamente funzionale, ma non pienamente strutturata in modo da rendere chiari e sistematici i meccanismi di coordinamento e distribuzione delle attività anche agli studenti e alle studentesse.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di proseguire il monitoraggio delle condizioni logistiche e della disponibilità degli spazi didattici, con particolare attenzione alle situazioni di sovraffollamento e alla capienza delle aule nelle fasce orarie più critiche. Si raccomanda un'interfaccia maggiore con la cabina di regia al fine di programmare interventi strutturali e manutentivi volti a migliorare la funzionalità degli edifici, la qualità degli impianti e la fruibilità complessiva degli spazi, al fine di garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e di apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Riesame ciclico 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del CdS in Filosofia 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.3.2
File:DCDS32_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC02] Opinione degli Studenti 2023/24
Descrizione:Dati OPIS 2023/24 del CdS in Filosofia
Dettagli:Domanda 14 sull'adeguatezza delle aule
 - Link: [Opinione Studenti Filosofia 23/24](#)

- **Titolo:**[DCDS32_DOC03] Riesame annuale 2024
Descrizione:Rapporto di riesame annuale del CdS in Filosofia 2024
Dettagli:Esperienza dello studente
File:DCDS32_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC04] Sito web
Descrizione:Sito web del CdS in Filosofia
Dettagli:
 - Link. [Aule, laboratori e biblioteche](#)

- **Titolo:**[DCDS32_DOC05] Verbale CdD del 07.04.2025
Descrizione:Sintesi della discussione nel consiglio di Dipartimento del 07.04.2025
Dettagli:Comunicazioni, pag. 6
File:DCDS32_DOC05.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS in Filosofia ha implementato un sistema strutturato di consultazione delle parti interessate che va oltre le iniziali consultazioni di progettazione. La consultazione più recente ha coinvolto tredici parti sociali rappresentative di settori strategici diversificati (culturale e artistico, sindacale e sociale, editoriale, educativo e della ricerca, commerciale e della comunicazione, risorse umane). La Commissione AQ ha preso in esame i risultati che ne sono emersi e ne ha prodotto un'analisi dettagliata, a conferma della capacità del CdS di valorizzare gli esiti delle consultazioni. Queste ultime hanno seguito una metodologia strutturata attraverso questionari telematici, che hanno permesso un confronto sistematico su denominazione del corso, sbocchi occupazionali, obiettivi formativi e attività formative caratterizzanti. È stata mantenuta la collaborazione strutturata con la Commissione AQ del CdS magistrale in Scienze Filosofiche attraverso incontri congiunti e coordinamento delle attività, ed è stata consolidata la metodologia del focus group come strumento di consultazione della componente studentesca, superando la modalità sperimentale del 2021. Durante la stesura del riesame annuale 2024, il Coordinatore ha ascoltato informalmente una ventina di studenti e studentesse, estendendo le discussioni oltre le opinioni generali per toccare tutti gli indicatori del cruscotto ANVUR. Si è infine consolidato il rapporto costruttivo con la CPDS, con incontri specifici tra il Presidente della Commissione Paritetica e i delegati dipartimentali per discutere problemi trasversali e possibili contromisure, nonché un incontro annuale congiunto tra i tre coordinatori e l'intera Commissione. [DCDS41_DOC04].

È stato recentemente creato un Comitato consultivo permanente che include figure provenienti dal mondo del lavoro sia nel settore pubblico sia in quello privato, che si riunirà annualmente per consentire un dialogo più intenso con il mondo delle professioni [DCDS41_DOC03].

D.CDS.4.1.2

Il CdS ha implementato diverse modalità per il coinvolgimento attivo dei/delle docenti nei processi di miglioramento. La Commissione di gestione AQ include rappresentanti di tutte le aree disciplinari del corso, garantendo una rappresentanza equilibrata. Gli incontri della Commissione AQ mostrano una partecipazione attiva dei/delle docenti [DCDS41_DOC01].

Il CdS ha consolidato significativamente il coinvolgimento della componente studentesca attraverso diverse iniziative. Dal 2024 è stata istituita la figura della Delegata a studenti e studentesse, con il compito specifico di intensificare e rendere regolari i rapporti tra la componente studentesca e i/le docenti. Questa figura rappresenta un'innovazione importante per facilitare la comunicazione bidirezionale, dal momento che si occupa di moltiplicare e intensificare i rapporti non solo con le rappresentanze studentesche ma anche fornendo un punto di riferimento per le persone neo-immatricolate e supportando le attività di orientamento e di monitoraggio delle criticità in collaborazione con le tutor e il coordinatore del CdS [DCDS41_DOC01].

In occasione della stesura del riesame ciclico 2025 – in continuità con il riesame ciclico precedente – il coordinatore e alcuni/e membri della commissione AQ hanno condotto due focus group sul CdS con un campione di studenti e studentesse [DCDS41_DOC01]. La Commissione Paritetica sottolinea che “la partecipazione della componente studentesca alle attività di lavoro della Commissione paritetica è stata particolarmente fattiva e competente”, evidenziando una collaborazione cordiale e fruttuosa tra le due componenti [DCDS41_DOC05].

Il processo di riesame ciclico documenta la consultazione di diversi membri del personale TA di supporto al CdS, garantendo che anche le prospettive operative e di supporto logistico siano integrate nel processo di miglioramento. Il personale tecnico è in costante contatto con il Delegato alla didattica, con la Delegata a studentesse e studenti e con il Coordinatore del CdS. Inoltre, una parte del personale tecnico collabora al funzionamento e mantenimento dei laboratori didattici e di ricerca che sono attivi presso il Dipartimento. Infine, il personale tecnico-amministrativo partecipa costantemente alle attività riguardanti la logistica e la privacy e alle iniziative di formazione riferite all'uso dell'intelligenza artificiale e alle norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. [DCDS41_DOC01].

Il CdS dimostra una solida capacità di tradurre le osservazioni ricevute in azioni concrete. L'Action Plan 2025, contenuto nel riesame annuale 2024, mostra come i problemi identificati vengano sistematicamente affrontati: i suggerimenti degli/delle studenti sono stati integrati nel rapporto e hanno portato all'avvio di una riflessione sulla struttura del CdS, in particolare sull'identità dei due curricula [DCDS41_DOC01].

D.CDS.4.1.3

Il CdS conduce un'analisi approfondita e sistematica delle opinioni studentesche attraverso diverse fonti. Il CdS va oltre i dati quantitativi, fornendo interpretazioni contestualizzate [DCDS41_DOC02].

Il CdS accorda elevato credito e visibilità alle considerazioni della Commissione Paritetica. Il riesame annuale 2024 documenta un "incontro tra il Coordinatore della LM e il Coordinatore della Laurea triennale in Filosofia per l'esame congiunto dei riscontri e rilievi della Commissione Paritetica sul riesame 2023" [DCDS41_DOC02].

Le osservazioni della CPDS vengono sistematicamente integrate nella programmazione delle attività di riesame. La relazione della CPDS 2024 evidenzia un rapporto costruttivo con il CdS, documentando incontri specifici tra il Presidente della Commissione Paritetica e i Delegati alla didattica e all'internazionalizzazione, nonché tra la CPDS nel suo complesso e i Coordinatori dei tre CdS del Dipartimento per discutere problemi trasversali e possibili contromisure [DCDS41_DOC05].

D.CDS.4.1.4

Per la gestione dei reclami studenteschi il CdS si avvale delle procedure standard di ateneo, facilmente accessibili attraverso il sito web del corso <https://corsi.unibo.it/laurea/Filosofia/opportunita>. Le informazioni sui servizi di supporto e sulle procedure di segnalazione, comprese quelle che riguardano il Garante degli Studenti, sono chiaramente indicate nelle sezioni dedicate del sito istituzionale [DCDS41_DOC01].

Oltre alle procedure formali, il CdS ha sviluppato canali di comunicazione più diretti e informali, come quelli resi possibili dalla nuova figura della Delegata a studenti e studentesse e dall'ascolto diretto del coordinatore, coadiuvato dalle tutor didattiche e all'orientamento. Queste figure si riuniscono periodicamente per condividere informazioni ed eventuali strategie per affrontare le criticità (finora non ne sono emerse di preoccupanti).

D.CDS.4.1.5

Il CdS dimostra una solida capacità di prendere in carico le criticità emerse. I rapporti di riesame annuali documentano come le segnalazioni relative all'adeguatezza delle aule e alla gestione della numerosità studentesca abbiano portato alla triplicazione degli insegnamenti obbligatori fondamentali, con effetti positivi già riscontrabili [DCDS41_DOC01].

Per gli insegnamenti sotto il 60% di soddisfazione, il coordinatore si è impegnato a cercare insieme ai/docenti coinvolti/e le soluzioni più adeguate all'eventuale rimodulazione delle strategie didattiche utilizzate [DCDS41_DOC01].

Punti di Forza:

- Il CdS integra in modo sistematico contributi da stakeholder esterni, studenti, tutor, TA e docenti; il nuovo Comitato Consultivo, i focus group regolari, le consultazioni cicliche e i colloqui informali garantiscono un circolo continuo di raccolta e analisi delle informazioni.
- Le osservazioni provenienti da parti sociali, Commissione Paritetica, riesami e studenti portano a interventi effettivi (rafforzamento dei tutorati, miglior gestione degli appelli, miglioramento delle schede d'esame, rilancio di FilosofiaZero, ampliamento dei canali), dimostrando un sistema auto-riflessivo e orientato all'azione.
- Il CdS affronta apertamente problemi come sovraffollamento, differenze tra canali e carenza di rappresentanza studentesca
- La gestione pubblica del reclamo collettivo sui test a risposta multipla e la discussione in Consiglio di Dipartimento mostrano un modello di governo responsabile, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.
- Il Cds ha una struttura solida poichè si è mostrato capace di costruire un circuito di ascolto e revisione capace di funzionare in modo continuo.

Aree di miglioramento:

- La scarsità di rappresentanti degli studenti eletti limita una partecipazione strutturata e continuativa della componente studentesca nei processi decisionali del CdS, riducendo l'efficacia del confronto istituzionale e del contributo degli studenti alle attività di monitoraggio e miglioramento.
- La CPDS, pur avendo accresciuto la consapevolezza del proprio ruolo nella nuova configurazione organizzativa, non esercita ancora pienamente le proprie funzioni di presidio sistematico della qualità della didattica, in particolare nel monitoraggio delle carriere, nell'analisi della soddisfazione degli studenti e nella formulazione di proposte migliorative a supporto del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio 2025

Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.4.1.; per il PdA D.CDS.4.1.2, pag. 5

File:DCDS41_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] Riesame annuale 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Modalità organizzative; Partecipazione e coinvolgimento della componente studentesca

File:DCDS41_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Verbale del CCdS del 19.06.2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 19/06/2025

Dettagli:Nomina del Comitato Consultivo del corso di studio

File:DCDS41_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Verbale consultazione parti interessate 2025

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del Corso di Studio 2025

Dettagli:Risultati del questionario telematico e principali osservazioni emerse, pagg. 2-5

File:DCDS41_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Filosofia

Dettagli:pag. 12

File:DCDS41_DOC05.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS in Filosofia ha implementato un sistema strutturato di attività collegiali per la revisione e il coordinamento didattico. La Commissione di gestione AQ si riunisce regolarmente per analizzare i dati del cruscotto ANVUR e per pianificare azioni di miglioramento. Nel corso del 2024 si sono tenuti numerosi incontri specifici, specialmente durante l'autunno, con cadenza anche settimanale, per la revisione dei percorsi formativi, inclusi incontri congiunti con la commissione AQ del CdS magistrale in Scienze Filosofiche [DCDS42_DOC01].

È stata inoltre consolidata la collaborazione con figure chiave come il Delegato alla didattica del Dipartimento e la nuova Delegata a studenti e studentesse, istituita nel 2024 per intensificare i rapporti tra componente studentesca e docenti [CDDS42_DOC02]. La Commissione Paritetica ha svolto un ruolo attivo nella revisione dei percorsi formativi, organizzando un incontro specifico con i coordinatori e la componente studentesca per confrontarsi sulle rispettive analisi e sugli interventi da attuare [DCDS42_DOC03].

Durante i consigli di CdS, il coordinatore ha stabilito specifiche raccomandazioni che riguardano la cura dei programmi di esame sulle pagine web, l'organizzazione dei contenuti, la chiarezza delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione, nonché la coerenza e propedeuticità delle parti introduttive di tutti gli insegnamenti obbligatori e fondamentali del I e II anno [DCDS42_DOC04]. Questa sistematica attività di revisione si inserisce nel framework di Ateneo per il monitoraggio e l'aggiornamento dell'offerta formativa (D.2.5).

D.CDS.4.2.2

L'offerta formativa del CdS dimostra una costante attenzione all'aggiornamento disciplinare. La comunicazione tra il settore della didattica e quelli della ricerca e della terza missione è costante. Il CdS ha stabilizzato il numero degli insegnamenti in inglese e ha introdotto tre insegnamenti che aderiscono al programma di Didattica digitale innovativa (DDI) di ateneo, al fine di aggiornare l'offerta formativa sulla base delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali [DCDS42_DOC02]. Durante gli incontri informativi organizzati per gli/le studenti del I anno vengono anche prospettati gli studi del III ciclo [DCDS42_DOC05].

La connessione con i cicli di studio successivi è ben articolata: circa l'80% dei/delle laureati/e prosegue gli studi, con un forte collegamento con il CdS magistrale in Scienze Filosofiche dello stesso Dipartimento [DCDS42_DOC02].

La recente consultazione ciclica con le parti sociali (l'ultima risaliva al 2021) rappresentative di diversi settori ha fornito indicazioni preziose per l'aggiornamento dell'offerta formativa. Le parti interessate hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sul progetto formativo. Particolarmente significativo è il riconoscimento trasversale delle competenze distintive del corso: pensiero critico, lettura della complessità e capacità argomentativa, considerate competenze durevoli da preservare come nucleo fondante del percorso formativo. Le parti interessate hanno evidenziato la crescente importanza di integrare alla formazione filosofica competenze tecnico-professionali e digitali, in particolare nei settori della comunicazione, della sostenibilità ambientale, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie [DCDS42_DOC06].

L'integrazione di competenze disciplinari specifiche con competenze trasversali risponde alle **strategie di Ateneo per un approccio centrato sullo studente (D.2.2)**.

D.CDS.4.2.3

Il CdS implementa un monitoraggio sistematico attraverso l'analisi annuale dei dati ANVUR. I risultati mostrano tendenze positive: l'indicatore sui/sulle laureati/e regolari è superiore di 12 punti rispetto alla media nazionale; la regolarità tra primo e secondo anno è in miglioramento; infine, la soddisfazione complessiva dei/delle laureati/e è molto elevata [DCDS42_DOC01].

Il CdS analizza inoltre sistematicamente i percorsi di studio in relazione ai corsi della medesima classe a livello nazionale e di area geografica. I dati mostrano performance superiori alla media nazionale per diversi indicatori chiave, confermando l'efficacia delle strategie didattiche adottate [DCDS42_DOC01].

D.CDS.4.2.4

Il CdS ha implementato diverse strategie per il miglioramento delle carriere studentesche, come l'introduzione di FilosofiaZero, un'attività propedeutica nelle due settimane precedenti l'inizio degli insegnamenti; il rafforzamento del sistema di tutorato; maggiori controlli intermedi per responsabilizzare i/le docenti nei loro rapporti con gli/le studenti; e l'aggiunta di una seduta di laurea straordinaria in dicembre [DCDS42_DOC02].

Il CdS promuove attività laboratoriali finalizzate a favorire la preparazione della tesi di Laurea, per supportare i/le laureandi/e nella gestione del processo di scrittura ed evitare una dilatazione dei tempi di stesura dell'elaborato. I/le docenti sono stati/e sollecitati/e ad aiutare gli/le studenti nella conclusione del loro percorso, assicurando supervisione nella stesura della tesi e supporto per il rispetto delle scadenze [DCDS42_DOC02].

D.CDS.4.2.5

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, considerando che il CdS prepara principalmente al proseguimento negli studi magistrali, si registra comunque un aumento degli/delle occupati/e a un anno dal titolo [DCDS42_DOC02]. La consultazione con le parti interessate ha confermato l'attualità e la rilevanza dei profili culturali e professionali in uscita, con particolare riconoscimento per la figura dell'operatore culturale, del redattore/editor di testi e del/della collaboratore/collaboratrice nell'ambito della comunicazione [DCDS42_DOC06].

Il CdS ha implementato diverse iniziative per migliorare le prospettive occupazionali, testimoniate dall'aumento del numero di laureati/e con tirocinio; dall'alta soddisfazione per l'esperienza di tirocinio [DCDS42_DOC01]; e dalla recente creazione del Comitato consultivo che include figure del mondo del lavoro nei settori pubblico e privato.

D.CDS.4.2.6

Il CdS dimostra una solida capacità di tradurre le analisi in azioni concrete di miglioramento. L'Action Plan 2025, contenuto nel riesame annuale del 2024, identifica chiaramente gli obiettivi principali: regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni; incentivazione della partecipazione a programmi di scambio internazionale. Ogni obiettivo è accompagnato dall'indicazione di azioni specifiche, tempi di realizzazione, risorse e responsabilità chiaramente definiti. Come esempi si possono citare la sensibilizzazione dei/delle docenti al monitoraggio dei progressi accademici del corpo studentesco e alle attività di scrittura dell'elaborato finale, nonché l'invito a riservare una particolare attenzione alla descrizione dei programmi di scambio Erasmus rivolto ai/alle docenti responsabili degli stessi [DCDS42_DOC01].

Il sistema di monitoraggio include indicatori quantitativi specifici per valutare l'efficacia degli interventi. Il riesame annuale 2024 documenta l'efficacia delle azioni intraprese negli anni precedenti, con miglioramenti significativi nella regolarità delle carriere e nelle conoscenze preliminari degli/delle studenti [DCDS42_DOC01].

Il CdS ha implementato un sistema di feedback che integra diversi attori: la commissione AQ per l'analisi dei dati quantitativi, il monitoraggio delle carriere e delle attività formative; la Commissione Paritetica per un monitoraggio della qualità didattica condotta sulla base di un'analisi indipendente degli indicatori; la consultazione delle parti interessate esterne e il Comitato consultivo per l'aggiornamento dei profili professionali; la componente studentesca, oltre che tramite la rappresentanza in CPDS, attraverso la nuova Delegata a studenti e studentesse, che è anche parte della commissione AQ del CdS e si incontra regolarmente con il Coordinatore [DCDS42_DOC02].

Le aree di miglioramento identificate includono il monitoraggio degli abbandoni e l'internazionalizzazione, per le quali sono state definite azioni specifiche con tempistiche e responsabilità precise, dimostrando un approccio sistematico al miglioramento continuo. Tra le altre si ricordano: il rafforzamento dei controlli intermedi sullo sviluppo delle carriere studentesche; la pubblicazione degli appelli d'esame con congruo anticipo; il tentativo, di concerto con la cabina di regia della filiera didattica, di evitare sovrapposizioni negli orari e di calibrare le aule in base alla capienza; l'assicurazione di un maggior supporto alla stesura dell'elaborato finale; il potenziamento degli incontri informativi sulle opportunità Erasmus tramite tutor dedicati; il miglioramento del coordinamento con le sedi consorziate e il supporto agli/alle studenti in mobilità; l'indicazione di rendere più chiaro l'elenco online delle destinazioni disponibili; l'invito rivolto ai/alle docenti affinché promuovano gli scambi durante le lezioni [DCDS42_DOC01].

Punti di Forza:

- Il CdS realizza annualmente un articolato ciclo di riunioni che coinvolge docenti, studenti, tutor e personale tecnico-amministrativo, garantendo un efficace coordinamento delle attività didattiche, l'aggiornamento dei programmi, la razionalizzazione degli orari, la revisione delle modalità d'esame e la definizione puntuale dell'action plan.
- L'introduzione di nuovi insegnamenti (IA, etica applicata, digital humanities, filosofia della scienza contemporanea), la stabilizzazione dei corsi in lingua inglese e il rafforzamento delle competenze digitali e comunicative derivano da un ascolto sistematico delle parti sociali, dall'analisi degli indicatori e dal confronto con la classe L-5, evidenziando un sistema reattivo e orientato all'innovazione.

- Il CdS dedica un'attenzione specifica all'analisi degli esiti occupazionali attraverso i dati AlmaLaurea, che mostrano una forte propensione alla prosecuzione degli studi e una presenza significativa di sbocchi nei settori culturali e della comunicazione.
- Il confronto con i dati della classe L-5 colloca il CdS in linea con la macroregione e, in alcuni casi, al di sopra della media nazionale.
- Il CdS promuove una verifica costante delle criticità e l'adozione di strategie migliorative mirate, come la reintroduzione di *Filosofiazero*, a conferma di un approccio orientato al miglioramento continuo.
- Molte delle azioni previste nel precedente Action Plan sono state portate a termine con efficacia.

Aree di miglioramento:

- Gli obiettivi sono chiari, ma non ci sono sempre indicatori (KPI) che permettono di capire se le azioni hanno avuto successo in base alle aspettative. Oltre agli indicatori, anche target e responsabili non sono sempre ben definiti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Riesame annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:per D.CDS.4.2.1: Modalità organizzative, Commento alle azioni concluse dell'Action Plan precedente; per D.CDS.4.2.3: Conclusione del percorso formativo; per D.CDS.4.2.3: Action Plan 2025, pagg. 13-14; per D.CDS.4.2.5: Esperienza dello studente, Conclusione del percorso formativo; per D.CDS.4.2.6: Conclusione del percorso formativo; Action Plan 2025
File:DCDS42_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio 2025
Dettagli:Autovalutazione relativa al PdA D.CDS.4.2
File:DCDS42_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Filosofia
Dettagli:Considerazioni sui CdS – Filosofia, pagg. 9-12
File:DCDS42_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Verbale del CCdS del 18.11.2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 18/11/2024
Dettagli:Varie ed eventuali
File:DCDS42_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC05] Sito web
Descrizione:Sito web istituzionale del CdS in Filosofia
Dettagli:
 - Link: [Bacheca](#)

- **Titolo:**[DCDS42_DOC06] Verbale consultazione parti interessate 2025
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del Corso di Studio 2025
Dettagli:Risultati del questionario telematico e principali osservazioni emerse, pagg. 2-5
File:DCDS42_DOC06.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

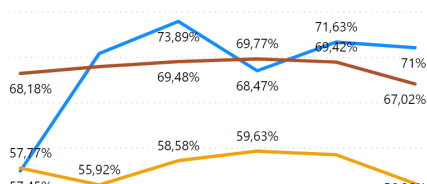
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

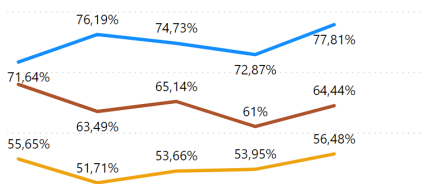
Edizione 05/2025

L-5 - Filosofia - BOLOGNA

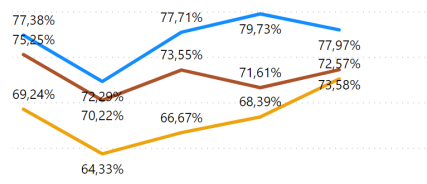
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



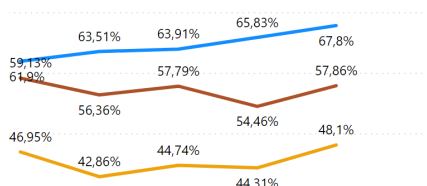
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



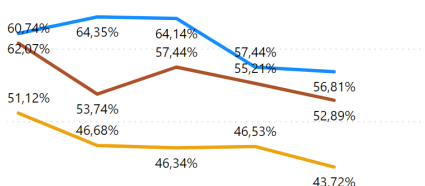
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



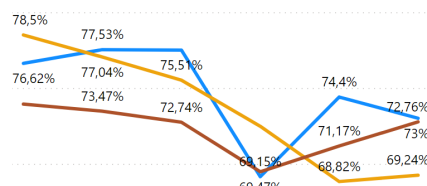
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



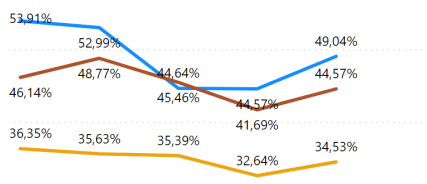
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



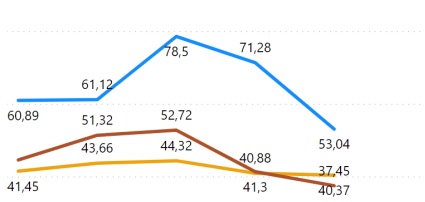
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



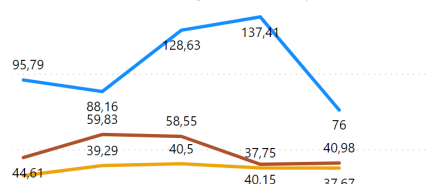
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti prevalentemente positivi e confronti quasi sempre positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente